



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. Poliziano"**  
**Liceo Classico – Scientifico – Scienze Applicate - Linguistico – Scienze Umane**  
Via San Martino, 14b – **53045 Montepulciano**  
Telefono: 0578/758228 – Fax 0578/717081  
Sez. "S. Bellarmino" 0578/716707  
Codice Fiscale 81005040522  
e-mail: [siis001005@istruzione.it](mailto:siis001005@istruzione.it) - [liceopoliziano@tiscali.it](mailto:liceopoliziano@tiscali.it) - sito: [www.liceipoliziani.com](http://www.liceipoliziani.com)



## **CLASSE 5 SEZ. DE - INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO**

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018-2019

### **DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE**

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 comma 2)

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	3
1.1. ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE	3
1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE	4
1.3. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	5
1.4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	9
1.5. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO	10
1.6. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO	11
1.7. SCAMBI E SETTIMANE STUDIO	12
1.8. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE	12
1.9. ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO	15
1.10 ATTIVITA' RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE	16
<b>2. PERCORSO FORMATIVO</b>	18
2.1. OBIETTIVI	18
- OBIETTIVI COGNITIVI	18
- OBIETTIVI NON COGNITIVI	18
- OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA	19
2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	19
- METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	19
- STRUMENTI	19
- SPAZI DELLA DIDATTICA	19
- TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	20
- INTERVENTI DI RECUPERO	20
<b>3. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE</b>	20
3.1. CRITERI DI MISURAZIONE	20
3.2. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE	21
3.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	22
3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	23
<b>4. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA</b>	24
<b>5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</b>	25

<b>6. ARGOMENTI TRATTATI IN UN’OTTICA PLURIDISCIPLINARE</b>	<b>26</b>
<b>7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D’ESAME</b>	<b>28</b>
7. 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D’ESAME	28
7. 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D’ESAME	33
7. 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME	34
<b>8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>36</b>
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA TEDESCA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA	
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL’ARTE	

**FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 1.1. ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>LINGUE STUDIATE (L1: INGLESE; L2: TEDESCO, L3: FRANCESE O SPAGNOLO)</b>
1	ANDREINI FRANCESCO	ITS
2	BAGNASACCO AGNESE	ITS
3	BELLISARIO MARIA	ITS
4	BENITEZ TORRES MARIA DE LOS ANGELES	ITF
5	BENOCCI BIANCA	ITS
6	BEVZ DARYNA	ITS
7	CANNONI CHIARA	ITF
8	CARLONI GIADA	ITF
9	CENCINI EMILIA	ITS
10	DELLA LENA REBECCA	ITS
11	FARINA EDOARDO	ITS
12	FEDORKIV MARTA	ITF
13	LACERENZA MAURO ANDREA	ITS
14	LAURINI RUBINA	ITS
15	MASSA MARIKA	ITF
16	MASSAI MARGHERITA	ITS
17	MELONE TANIA	ITS
18	PAOLUCCI VALENTINA	ITF
19	PATACA MARIA ALESSIA	ITF
20	PIGNATELLI FRANCESCA	ITF
21	RAGNINI AZZURRA	ITF

<b>22</b>	RUGIERO MARTINA	ITF
<b>23</b>	SCARAMELLI ELENA	ITS
<b>24</b>	VALDAMBRINI LETIZIA	ITS

## 1. 2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE

La classe 5DE Linguistico risulta articolata in due gruppi distinti sulla base della terza lingua straniera studiata nel percorso scolastico (primo gruppo ITS e secondo gruppo ITF). Il curriculum del primo gruppo, corrispondente all'originaria sezione E, prevede l'insegnamento di Inglese come prima lingua straniera, di Tedesco come seconda lingua straniera e di Spagnolo come terza lingua straniera (gruppo ITS); il curriculum del secondo gruppo, corrispondente a parte dell'originaria sezione D, prevede l'insegnamento di Inglese come prima lingua straniera, di Tedesco come seconda lingua straniera e di Francese come terza lingua straniera (gruppo ITF). Sino alla conclusione del terzo anno liceale i due gruppi si sono mantenuti distinti; all'inizio del quarto anno la ex classe 3DL è stata suddivisa in due parti e una di esse è stata accorpata alla ex classe 3EL, formando così un unico gruppo classe articolato (4DEL).

Classe	N° studenti iscritti ad inizio anno	N° studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	N° studenti ammessi alla classe successiva	N° studenti non ammessi alla classe successiva
1 DL a.s. 2014-2015	23*	1	16	7
2 DL a.s. 2015-2016	15	-----	-----	15
3 DL a.s. 2016-2017	16	-----	-----	16
4 DEL a.s. 2017-2018	23 **	-----	-----	23
5 DEL a.s. 2018-2019	24	-----	-----	-----

(\*) Un'alunna si è iscritta a gennaio 2015 e pertanto, a partire dal mese di gennaio, la classe è stata composta da 24 elementi.

(\*\*) La classe 4DEL è composta da 14 studenti provenienti dalla ex classe 3EL (gruppo ITS) e da 9 alunne provenienti dalla ex classe 3DL (gruppo ITF).

Classe	N° studenti iscritti ad inizio anno	N° studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	N° studenti ammessi alla classe successiva	N° studenti non ammessi alla classe successiva
1 EL a.s. 2014-2015	19	2	15	2
2 EL a.s. 2015-2016	14*	1	15	-----
3 EL a.s. 2016-2017	15	-----	14	1
4 DEL a.s. 2017-2018	23 **	-----	-----	23
5 DEL a.s. 2018-2019	24	-----	-----	-----

(\*) Un'alunna si è iscritta a gennaio 2016 e pertanto, a partire dal mese di gennaio, la classe è stata composta da 15 elementi.

(\*\*) La classe 4DEL è composta da 14 studenti provenienti dalla ex classe 3EL (gruppo ITS), da 8 alunne provenienti dalla ex classe 3DL (gruppo ITF) e un'alunna ripetente, inserita nel gruppo ITF.

### 1.3. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5 sezione DE del Liceo Linguistico è attualmente costituita da 24 alunni, 3 maschi e 21 femmine, provenienti, nella maggior parte dei casi, dai comuni limitrofi a Montepulciano, sede dell'Istituto. La composizione di tale gruppo è l'esito dell'inserimento, avvenuto nell'anno scolastico 2017-2018, di una parte della ex classe 3DL (8 alunne) all'interno della ex classe 3EL a causa della necessità di un ridimensionamento del numero delle classi terze dell'Istituto.

La classe attuale si è dunque costituita a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e negli ultimi due anni del percorso liceale non ha subito variazioni nel numero: un'alunna, iscrittasi all'inizio del quinto anno, ha frequentato saltuariamente le lezioni per il primo mese di scuola e poi ha interrotto definitivamente la frequenza a partire dal mese di ottobre.

L'accorpamento, che ha interessato la classe nel passaggio dal terzo al quarto anno, è stato generalmente ben accolto dagli studenti, i quali si sono dimostrati da subito disponibili gli uni con gli altri, così che si è formato un gruppo coeso e aperto alla collaborazione e al dialogo; la gestione della classe, infatti, non ha presentato particolari problemi da evidenziare.

Nei primi tre anni del percorso scolastico le due sezioni distinte hanno subito modifiche nel numero dei componenti principalmente nel passaggio dal primo al secondo anno (riduzione di otto elementi nella sezione D e riduzione di cinque elementi nella sezione E), ma poi esse hanno mantenuto perlopiù la loro stabilità numerica e per i due anni successivi (a.s. 2015-2016 e a.s. 2016-2017) le classi sono state composte da un numero ridotto di studenti (sedici nella sezione D e quindici nella sezione E). Ciò senza dubbio ha contribuito alla formazione, in entrambe le classi, di un clima generalmente sereno e positivo e ha favorito un regolare e spesso proficuo svolgimento dell'attività scolastica, soprattutto in quelle discipline in cui è stata assicurata la continuità didattica (in Italiano, Inglese, Francese e Scienze motorie e sportive per la sezione D; in Tedesco, Spagnolo, Matematica, Inglese e Scienze motorie e sportive per la sezione E). I due gruppi, infatti, seppur diversi a livello comportamentale, emotivo e relazionale, non hanno presentato particolari problemi di gestione dei rapporti interpersonali e pertanto il percorso scolastico, nei primi anni, è risultato in linea di massima lineare e buono sotto l'aspetto disciplinare. Questa situazione si è mantenuta poi nel corso del quarto anno, quando, a seguito della formazione di un'unica sezione (4DEL) e di un significativo aumento del numero degli studenti, si è costituita una nuova classe, nella quale i due gruppi originari, pur differenziandosi quanto agli stili di apprendimento, al comportamento e alle potenzialità, si sono uniti senza manifestare particolari disagi e hanno collaborato alla creazione di un ambiente idoneo all'apprendimento e improntato alla collaborazione.

L'andamento generale della classe, per quanto concerne il profitto scolastico, risulta mediamente discreto, anche se può essere difficile tracciare un profilo unico, dal momento che si segnalano differenze anche evidenti a livello di impegno, di partecipazione, di motivazione e interesse, di attitudini e frequenza scolastica all'interno di un gruppo che appare piuttosto eterogeneo per l'estrazione socio-culturale di provenienza degli studenti, per la loro preparazione di base e per le loro capacità logico-intuitive ed espositive. Pertanto è opportuno segnalare la presenza di tre differenti gruppi.

- Un primo gruppo, serio e responsabile, si distingue per le discrete e, in alcuni casi, buone/molto buone capacità di apprendimento, di rielaborazione personale e di esposizione scritta e orale; dimostra, inoltre, soprattutto in alcune discipline, interesse e sincera volontà di conoscere ed approfondire e ciò è testimoniato dal fatto che si è costantemente impegnato, oltre che nel lavoro in classe, anche in attività extrascolastiche, per le quali ha dimostrato curiosità e motivazione. All'interno di questo gruppo, si segnala poi la presenza di alcune alunne particolarmente valide e determinate, che si sono distinte nel corso degli anni per le loro sicure capacità cognitive, per l'impegno regolare e per lo studio maturo e approfondito, tanto che esse hanno conseguito risultati molto buoni nelle prove sia scritte, sia orali e hanno raggiunto livelli di apprendimento e preparazione ottimi, registrando anche un'apprezzabile crescita personale.

- Un secondo gruppo, invece, pur dimostrando buona volontà, regolarità nello studio e un atteggiamento serio e responsabile, non appare pienamente sicuro delle proprie competenze e capacità e perciò non sempre è attivamente partecipe all'attività didattica e spesso, per riservatezza o timidezza o insicurezza, si astiene dall'intervenire e si limita ad una partecipazione generalmente passiva, pur dimostrando di mantenere l'attenzione e la concentrazione in classe. Tale gruppo, a causa di difficoltà metodologiche e soprattutto per motivazioni di tipo caratteriale, ha raggiunto un livello di preparazione discreto e, in alcune discipline, sufficiente; ad eccezione di rari casi, questi studenti hanno conseguito risultati più soddisfacenti nelle verifiche orali, che quasi sempre hanno compensato le votazioni mediocri o insufficienti registrate nelle prove scritte.

- Un terzo gruppo, infine, manifesta difficoltà e fragilità in merito alle conoscenze disciplinari e alla preparazione di base, principalmente a causa di una mancata regolarità nell'impegno e nell'applicazione allo studio, verso cui in alcuni casi si registra un atteggiamento di superficialità ed approssimazione; a volte tali difficoltà sono invece imputabili a un approccio metodologico non particolarmente corretto e maturo e a carenze a livello di competenze e di capacità logiche ed espositive.



Complessivamente, dunque, i risultati si attestano su livelli mediamente buoni per quanto concerne le valutazioni orali, mentre le maggiori difficoltà emergono nelle verifiche scritte di alcune discipline, a causa di incertezze nell'esposizione scritta, che sono spesso determinate da conoscenze lessicali e grammaticali non sempre sicure ed approfondite.

Nell'intero percorso triennale gli studenti hanno potuto godere di una sostanziale continuità didattica soltanto in alcune discipline, con particolare riferimento alle materie di indirizzo (Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura francese, Lingua e cultura spagnola, Storia dell'arte, Scienze naturali); in altri casi i cambiamenti subiti dal gruppo classe fra il terzo e il quarto anno e la sostituzione di docenti nel passaggio da un anno ad un altro hanno fatto sì che il percorso formativo non fosse sempre costante e omogeneo. Negli ultimi due anni la situazione si è stabilizzata e alla classe è stata garantita la continuità didattica anche nelle discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura tedesca, Storia, Filosofia e Matematica.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

#### 1.4. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

<b>Materie</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3+1**	3+1
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Francese o Spagnolo)			3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

(\*) Con elementi di informatica al primo biennio

(\*\*) È stata introdotta, al quarto e al quinto anno, un'ora in più di insegnamento della lingua inglese.

Dal terzo al quinto anno è impartito l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL)

## 1.5. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

<b>Materia</b>	<b>Classi III (3DL e 3EL)</b>	<b>Classe IV (4DEL)</b>	<b>Classe V (5DEL)</b>
Lingua e letteratura italiana	3DL Bucioni Lisa 3EL Morgantini Antonella Amorelli Rosella Giubolini Giulia Di Russo Barbara	Bucioni Lisa	Bucioni Lisa (Coordinatrice)
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3DL e 3EL Mozzini Carla	Mozzini Carla	Mozzini Carla
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3DL Bisti Stefania 3EL Giardini Grazia	Giardini Grazia	Giardini Grazia
Lingua e cultura straniera 3 (Francese o Spagnolo)	3DL Nannotti Sabrina (Francese) 3EL Trinchini Roberta (Spagnolo)	Nannotti Sabrina (Francese) Trinchini Roberta (Spagnolo)	Nannotti Sabrina (Francese) Trinchini Roberta (Spagnolo)
Storia	3DL Scaramelli Sofia Caleprico Leonardo Trombesi Michela 3EL Morgantini Antonella Fortunati Paola	Scarpelli Lucia	Scarpelli Lucia
Filosofia	3DL e 3EL Mamone Antonio Aluigi Silvia	Scarpelli Lucia	Scarpelli Lucia
Matematica	3DL Caldarella Vincenzo 3EL Lencioni Emma	Lencioni Emma	Lencioni Emma

Fisica	3DL Caldarella Vincenzo 3EL Sanchini Alessandra	Sanchini Alessandra	Garzillo Anna Peparini Andrea
Scienze naturali	3DL e 3EL Biagini Rita	Biagini Rita	Biagini Rita
Storia dell'arte	3DL e 3EL Durando Furio Orazio (CLIL in inglese su Storia dell'arte)	Durando Furio Orazio (CLIL in inglese su Storia dell'arte)	Durando Furio Orazio (CLIL in inglese su Storia dell'arte)
Scienze motorie e sportive	Ginestroni Gabriella	Ginestroni Gabriella	Flamini Fabrizio
Religione cattolica	Mammana Antonio	Mammana Antonio	Micheletti David
Conversazione lingua inglese	3DL e 3EL Maggs Gillian	3DL e 3EL Maggs Gillian	3DL e 3EL Maggs Gillian
Conversazione lingua tedesca	3DL e 3EL Hartmann Kerstin	Hartmann Kerstin	Hartmann Kerstin
Conversazione lingua francese	3DL Guitton Sylvia (CLIL in francese su Storia dell'arte)	Guitton Sylvia (CLIL in francese su Storia dell'arte)	Guitton Sylvia (CLIL in francese su Storia dell'arte)
Conversazione lingua spagnola	3EL Alvarez Velazquez Rosario Elizabeth	Dinamarca Veronica	Dinamarca Veronica
Sostegno	3EL Neri Serena	3EL Pagano Andrea Bisti Stefania	3EL Pagano Andrea Rossi Caterina

#### 1.6. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Commissario interno 1	Mozzini Carla	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)
Commissario interno 2	Nannotti Sabrina Trinchini Roberta	Lingua e cultura straniera 3 (Francese) Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)
Commissario interno 3	Durando Furio Orazio	Storia dell'arte

## 1.7. SCAMBI E SETTIMANE STUDIO

- Scambio linguistico a Londra presso la scuola J.A.G.S. (I e II anno)
- Scambio linguistico in Francia presso il Liceo Michelet di Parigi (III anno).
- Scambio linguistico in Spagna presso Instituto Virgen de la Caridad di Loja in Andalusia (III anno).
- Scambio linguistico in Germania presso Lessing-Gymnasium di Colonia (IV anno).
- Viaggio studio in Australia (IV anno, 3 alunne)

## 1.8. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

### **Classe III**

- Visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola (classe 3EL).
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese (classe 3DL).
- Laboratorio teatrale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale dei Licei Poliziani.
- Partecipazione al Progetto *Il mio compagno speciale* (classe 3EL)
- Progetto Museo: attività di guida turistica presso la Mostra *Il buon secolo della pittura senese*.
- Progetto "Martina": incontro con esperti sul tema *Lezioni contro il silenzio, parliamo ai giovani dei tumori* presso l'Aula Magna dei Licei Poliziani.
- Attività C.I.C. Sportello di ascolto.
- Olimpiadi di Italiano (partecipazione di n. 5 alunne della classe 3DL)
- Incontro con il gruppo musicale italiano Nomadi.
- Campionati sportivi studenteschi.

### **Classe IV**

- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese.
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese (gruppo ITF).
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola (gruppo ITS).
- Conferenza sulle malattie rare presso Toscana Life Sciences a Siena.
- Visita al museo della strumentaria medica UniSiena.
- Visita al Museo di Scienze della Terra (gruppo ITS).
- *Adolescenti del terzo millennio, fra inesperienza e velocità*: conferenza del prof. Ricci Francesco presso l'Aula Magna dei Licei Poliziani (16 maggio 2018).
- *Ridere del mondo: la lezione di Leopardi*: conferenza del prof. Emilio Russo presso l'Aula Magna dei Licei Poliziani (18 maggio 2018).

- Realizzazione di brochure relative al progetto “Sulle orme di Francesco. Itinerari francescani in Valdichiana, Valdorcia e Amiata”.
- Attività C.I.C. Sportello di ascolto.
- Partecipazione al Festival della Filosofia di Sassuolo (n. 5 alunne).
- Progetto Storia e storie: la Prima Guerra Mondiale.
- Partecipazione al Progetto *Il mio compagno speciale*.
- Laboratorio teatrale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale dei Licei Poliziani.
- Attività di tutoraggio nei confronti degli alunni delle classi prime.
- Campionati sportivi studenteschi.

### **Classe V**

- Partecipazione al Festival della filosofia di Modena nei giorni 14 e 15 settembre (n. 2 alunne).
- Conferenza “Nel segno di Zeri 2018”: conversazioni sulla tutela e la storia dell’arte (Teatro Poliziano, 5 ottobre 2018).
- Conferenza su Luciano Bianciardi, scrittore, saggista, giornalista, traduttore e critico televisivo italiano, tenuta dalla dott.ssa Luciana Bianciardi, figlia dello scrittore (Aula Magna dei Licei Poliziani, 26 ottobre 2018).
- Visione dello spettacolo teatrale *L’uomo, la bestia e la virtù*, organizzato dalla compagnia LST Teatro (Teatro Poliziano, 29 ottobre 2018).
- Ciclo di conferenze sulla Grande Guerra (Aula Magna dei Licei Poliziani, 6 e 7 novembre 2018).
- Conferenze in teledidattica presso i Licei Poliziani il giorno 27 novembre 2018 (“*La medicina del futuro e la terapia genica*”, tenuta dalla Prof.ssa Alessandra Renieri, e “*Il sesto senso*”, tenuta dal Prof. Marco Mandalà).
- Conferenza “Lasciami volare Papà” sulla prevenzione alle dipendenze (Associazione Pesciolinorosso) presso la palestra dei Licei Poliziani (28 novembre 2018).
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese *Revolution* presso il Teatro Poliziano di Montepulciano il giorno 13 dicembre 2018 (gruppo ITF).
- Partecipazione all’evento “Possibilità di crescita professionale all’estero”: incontri con ex studenti dei Licei Poliziani, che hanno fatto esperienze lavorative all’estero (7 gennaio 2019).
- Attività di orientamento universitario: lezioni magistrali presso l’Università degli Studi di Siena e collaborazioni con la Facoltà di Mediazione linguistica di Perugia e con l’Università per Stranieri di Siena; orientamento universitario presso il Salone di orientamento internazionale UNITOUR Firenze il giorno 24 gennaio 2019 (partecipazione n. 9 alunni); orientamento

universitario presso il salone dello studente di Castiglione del Lago il giorno 20 febbraio 2019 (partecipazione n. 4 alunni).

- Incontro con il poeta cinese Yang Lian presso la Sala Convegni del Centro Culturale “S. Carlo Borromeo” a Pienza il giorno 22 febbraio 2019 (partecipazione n. 2 alunne).

- Visita della mostra multimediale *Impressionisti francesi – da Monet a Cézanne* a Roma il giorno 20 febbraio 2019 (gruppo ITF).

- Partecipazione al Progetto *Il mio compagno speciale*.

- Conferenza “Il mio compagno speciale: amare l’autismo a scuola” (Aula Magna dei Licei Poliziani, 27 marzo 2019).

- Incontro con il personale delle Forze Armate il giorno 26 novembre 2018 (partecipazione n. 4 alunni).

- Partecipazione al progetto *Dalla fotografia al selfie* (partecipazione di n. 14 alunni).

- Campionato nazionale delle lingue della città di Urbino: Campionati di lingua inglese, di lingua francese, di lingua spagnola e di lingua tedesca.

- Olimpiadi di Filosofia in lingua francese (gruppo ITF).

- Partecipazione al progetto “Potenziamento delle competenze di cittadinanza”: incontri, tenuti da avvocati della Camera Penale di Siena e Montepulciano, sul tema dei principi costituzionali in materia di giustizia (20 marzo 2019 e 4 aprile 2019).

- Partecipazione alla XVIII edizione de *I Colloqui Fiorentini – nihil alienum: Giacomo Leopardi. Misterio eterno dell’esser nostro* (partecipazione di n. 2 alunne).

- “AsSaggi di Novecento”: due giorni letterario-filosofica presso Villa Leonardo di Sinalunga (3-4 maggio 2019).

- Viaggio di Istruzione a Monaco, Innsbruck e Salisburgo.

- Attività C.I.C. Sportello di ascolto

- Campionati sportivi studenteschi.

#### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ECDL

- FCE: cinque studenti.

- DELF: cinque studenti.

- DELE: nove studenti.

- ECDL: una studentessa.

## 1.9. ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), previsti dal progetto AS-L (PTOF 2016-2019, allegato Schede progetti, come agg. a.s. 2018-19) e svolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

I percorsi sono tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e a fornire agli studenti strumenti di orientamento professionale, che tengano conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, organizzate e svolte secondo le preferenze ed inclinazioni personali di ciascuno studente e studentessa, e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. "soft skills"), hanno compreso:

- tirocini in azienda, in istituzioni pubbliche e private,
- uso di software specifico di orientamento lavorativo,
- orientamento universitario,
- colloqui e conferenze con personale proveniente da partner istituzionali e aziendali della scuola,
- partecipazione ad attività formative e conferenze.

### Attività propedeutiche, trasversali e formative

- Corso Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Incontro informativo AS-L per le classi terze (2016-17)
- Progetto Accoglienza, tutoraggio e orientamento (2016-17)
- Settimana scientifica (2016-2017)
- Piattaforma Jobiri - formazione per costruzione CV (2017-18)
- Progetto Biblioteca aperta (2016-17)
- Formazione e costituzione redazione *house organ* (2017-18)

### Percorso educativo

- Conferenza Salone del Libro - Nati Per Leggere (2016-17)
- Tirocinio Scuola Primaria
- Tutoraggio corso informatica SPI-CGIL (2016-17)

### Percorso commerciale

- Tirocinio in azienda
- Traduzione in francese di un sito web turistico (2017-18)



- Redazione TV (2017-18)
- Redazione *house organ* (2017-18)

#### Percorso Turistico-territoriale

- Progetto Guida turistica per un giorno (Scambio linguistico in Spagna – 2016-17)
- Tirocinio in Agriturismi
- Tirocinio in agenzie di viaggio e tour operator
- Tirocinio in alberghi e strutture ricettive
- Tirocinio presso associazioni Pro-loco
- *The complete freedom of truth* (2016-2017)

#### Percorso Turistico-culturale

- Tirocinio in istituzioni culturali (teatri, fondazioni, Cantiere Internazionale d'Arte)
- Progetto Itinerari francescani 2017-18
- Progetto Ciceroni al Museo 2016-17

### 1.10 ATTIVITA' RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività relative a *Cittadinanza e Costituzione* si sono svolte durante le ore di lezione di Storia e in tali occasioni sono state esaminate le seguenti tematiche:

- la Costituzione repubblicana;
- l'Unione europea;
- totalitarismo, dittatura e democrazia;
- la difesa della patria e la guerra nella Costituzione;
- rapporti economici e povertà.

La classe, inoltre, ha aderito al progetto “Potenziamento delle competenze di cittadinanza”, che ha previsto lo svolgimento di lezioni, tenute in presenza dai docenti di Diritto e di Storia, su due principali argomenti:

- le caratteristiche della Costituzione repubblicana del 1948 (raffrontate con lo Statuto albertino);
- la configurazione dei diritti del cittadino in materia di giurisdizione nel sistema costituzionale attuale, con riguardo principalmente ai diritti della difesa nel processo penale.

Per approfondire tali questioni sono state svolte lezioni in collaborazione con avvocati della Camera Penale di Siena e Montepulciano.

Nel corso degli incontri gli studenti hanno avuto modo di esaminare gli argomenti riportati qui di seguito in tabella.

<b>Macro argomenti</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Testi normativi</b>
Statuto/Costituzione	Costituzione votata, democratica	Preamboli alla Costituzione e allo Statuto Art. 1 Cost. Artt. 39 e 49 Cost.
	Costituzione compromissoria	Art. 3 Cost. (e Art. 24 Statuto) Artt. 7 e 8 Cost. Artt. 37 e 41 Cost.
	Costituzione “non confessionale” o “laica”	Artt. 7 e 8 Cost. Art. 1 Statuto
	Costituzione rigida	Artt. 138-139 Cost.
	Costituzione lunga	Struttura generale della Costituzione (suddivisione in Principi fondamentali – Parte I – Parte II; espansione della Parte I in 4 Titoli) Artt. 1 e 4 Cost.
I diritti della difesa nel sistema costituzionale attuale	La presunzione di innocenza	Art. 27, comma 2 Cost.
	Il giusto processo e la “terzietà” del giudice rispetto alle parti (accusa e difesa)	Art. 111 Cost., in particolare il comma 2 e i commi 3, 4, 5
	La funzione rieducativa della pena	Art. 27, comma 3 Cost.
	Il diritto alla libertà personale e le sue eccezioni: il carcere e le altre misure restrittive	Art. 13 Cost.

## **2. PERCORSO FORMATIVO**

### **2.1. OBIETTIVI**

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

##### Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

##### Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

##### Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

#### **OBIETTIVI NON COGNITIVI**

##### Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

##### Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.
- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

#### 2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Per favorire un efficace processo di insegnamento/apprendimento i docenti della classe hanno scelto di adottare pratiche didattiche differenziate, alternandole a seconda degli obiettivi generali e disciplinari, dei contenuti, degli strumenti e degli spazi didattici a disposizione.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale.
- Dibattito in classe.
- *Problem solving*.
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento *in itinere*.

#### STRUMENTI

- Libri di testo.
- Dizionari.
- Schemi, mappe concettuali e fotocopie.
- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- LIM e proiettori.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.

#### SPAZI DELLA DIDATTICA

- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio di Scienze.

- Laboratorio di informatica.
- Aula audiovisivi.
- Biblioteca.
- Palestra.
- Campo sportivo.

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Compiti in classe (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semistrutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo e lavori svolti a casa.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

#### INTERVENTI DI RECUPERO

- Interventi di recupero *in itinere*, svolti secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni dai singoli docenti
- IDEI (interventi didattico-educativi integrativi), programmati dopo lo scrutinio del trimestre, svolti in orario pomeridiano e segnalati sul registro elettronico.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

#### 3.1. CRITERI DI MISURAZIONE

a. si tratta di una valutazione assolutamente eccezionale, prevista dalla fonte normativa: - rifiuta di sottoporsi alla verifica - compito consegnato in bianco	1
b. preparazione totalmente insufficiente - quando lo studente: - non dà alcuna informazione sull'argomento proposto - evidenzia gravissime e diffuse lacune	2-3
c. preparazione gravemente insufficiente - quando lo studente: - non si orienta negli argomenti proposti - evidenzia gravi lacune nella conoscenza e/o nell'applicazione dei contenuti - utilizza un linguaggio disorganico e frammentario	4

d. preparazione insufficiente - quando lo studente: - evidenzia lacune nelle conoscenze e/o nell'applicazione dei contenuti - espone in modo inadeguato	5
e. preparazione sufficiente - quando lo studente: - individua gli elementi essenziali del programma (argomento, tema, problema...) - espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza - si avvale soprattutto di capacità mnemoniche per riferire o applicare le proprie conoscenze	6
f. preparazione discreta - quando lo studente: - conosce i contenuti dei diversi argomenti, operando semplici collegamenti e/o sviluppando analisi corrette - espone con lessico lineare ed appropriato	7
g. preparazione buona - quando lo studente: - coglie la complessità del programma (argomento, tema, problema...) - dimostra capacità di rielaborazione personale - utilizza un linguaggio specifico e ben articolato.	8
h. preparazione ottima/eccellente - quando lo studente: - conosce in modo corretto, organico e approfondito tutti gli argomenti - definisce e discute con competenza e/o con contributi personali i termini della problematica - sviluppa sintesi concettuali organiche e/o originali - mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi	9-10

### 3.2. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

### 3.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al “Rispetto del Regolamento di Istituto”), individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6).

<b>Parametro</b> →			Interazione con i docenti, il gruppo classe e l'istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all'apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
↓ <b>Valore</b>	Frequenza	Rispetto delle regole				
<b>10</b>	<b>ASSIDUA</b> (massimo 3% assenze)	<b>PIENO E COSTANTE</b>	<b>OTTIMA</b>	<b>OTTIMI</b>	<b>CONSAPEVOLE E PUNTUALE</b>	<b>ATTIVA</b>
<b>9</b>	<b>REGOLARE</b> (massimo 5% assenze)	<b>COSTANTE</b>	<b>BUONA</b>	<b>APPREZZABILI</b>	<b>COSTANTE</b>	<b>SODDISFACENTE</b>
<b>8</b>	<b>NON SEMPRE ASSIDUA</b> (massimo 10% assenze)	<b>GENERALMENTE COSTANTE</b>	<b>POSITIVA</b>	<b>GENERALMENTE CONTINUI</b>	<b>ABBASTANZA REGOLARE</b>	<b>ADEGUATA</b>
<b>7</b>	<b>INCOSTANTE</b> (massimo 15% assenze)	<b>EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)</b>	<b>NON SEMPRE CORRETTA</b>	<b>LIMITATI</b>	<b>DISCONTINUO</b>	<b>NON SEMPRE ADEGUATA</b>
<b>6</b>	<b>DISCONTINUA</b> (massimo 20% assenze)	<b>SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)</b>	<b>POCO CORRETTA</b>	<b>SCARSI</b>	<b>CARENTE</b>	<b>INCOSTANTE</b>
<b>5</b>	<b>IRREGOLARE</b> (massimo 25% assenze)	<b>GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)</b>	<b>SCORRETTA</b>	<b>SPORADICI</b>	<b>MOLTO CARENTE</b>	<b>INADEGUATA</b>

(1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.

(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.

(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

### 3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 stabilisce l'elevazione del credito scolastico, maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, da venticinque punti su cento, come previsto nella precedente normativa, a quaranta punti su cento e specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Nella **tabella 1** è definita la corrispondenza fra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico; la **tabella 2** presenta invece la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

**Tabella 1**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Tabella 2**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25



a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna fascia se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno;
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: (almeno due voci)
  - assiduità della frequenza (10% massimo di assenze);
  - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - stage aziendali o presso enti che siano svolti nell'ambito dei PCTO;
  - partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
  - partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ECDL - PET - FIRST - DELF - Cineforum - Teatro - Olimpiadi - Certamen - giochi matematici - tutoraggio e attività di orientamento - gruppo sportivo).

Il voto di comportamento, inoltre, non deve essere inferiore a 8 (l'alunno/a non è mai stato/a oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari).

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della fascia.

#### **4. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione attiva e positiva nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci sia in occasione dei ricevimenti dei docenti in orario antimeridiano, sia soprattutto durante i colloqui pomeridiani, che si sono svolti i giorni 29 novembre 2018 e 8 aprile 2019. Le famiglie hanno poi potuto monitorare l'andamento scolastico degli alunni grazie all'accesso diretto alle valutazioni individuali sul sito Mastercom con password individuale.

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie tramite registro elettronico);
- ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano (due volte al mese);
- ricevimenti generali delle famiglie (29 novembre 2018 e 8 aprile 2019);

- consigli di classe;
- sito web dell'Istituto;
- registro elettronico.

## **5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

- La prima simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (Lingua e letteratura italiana) si è svolta il giorno 19 febbraio 2019 (durata: 6 ore). Gli studenti hanno potuto usufruire del vocabolario della lingua italiana. Sono state somministrate agli studenti le tracce ministeriali, come da normativa vigente per l'Esame di Stato.

- La seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (Italiano) si è svolta il giorno 26 marzo 2019 (durata: 6 ore). Gli studenti hanno potuto usufruire del vocabolario della lingua italiana. Sono state somministrate agli studenti le tracce ministeriali, come da normativa vigente per l'Esame di Stato.

- La prima simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Lingua e cultura straniera 1, Inglese; Lingua e cultura straniera 3, Francese/Spagnolo) si è svolta il giorno 28 febbraio (durata 6 ore). Gli studenti hanno potuto usufruire dei dizionari monolingue e bilingue. Sono state somministrate agli studenti le tracce ministeriali, come da normativa vigente per l'Esame di Stato.

- La seconda simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato (Lingua e cultura straniera 1, Inglese; Lingua e cultura straniera 3, Francese/Spagnolo) si è svolta il giorno 2 aprile (durata 6 ore). Gli studenti hanno potuto usufruire dei dizionari monolingue e bilingue. Sono state somministrate agli studenti le tracce ministeriali, come da normativa vigente per l'Esame di Stato.

- Le simulazioni del colloquio d'esame si sono svolte, a partire dalla metà del mese di marzo, in forma monodisciplinare e dunque su contenuti attinenti a una sola disciplina; poi, nel mese conclusivo dell'anno scolastico, le simulazioni del colloquio hanno assunto un carattere multidisciplinare e sono stati coinvolti docenti di diverse discipline.

- Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2019 secondo il seguente calendario:

- lunedì 18 marzo: prova di Matematica (dalle ore 11,00 alle ore 13,30);
- martedì 19 marzo: prova di Italiano (dalle ore 11,00 alle ore 13,30);
- mercoledì 20 marzo: prova di Inglese (dalle ore 8,20 alle ore 10,50).

## 6. ARGOMENTI TRATTATI IN UN'OTTICA PLURIDISCIPLINARE

Al fine di un possibile orientamento della Commissione d'Esame, come precisato nella comunicazione MIUR 0000788 del 06/05/2019, si specifica che, in un'ottica pluridisciplinare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Giacomo Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- Giovanni Verga, *I Malavoglia (La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni al mondo pre-moderno)*.
- Giuseppe Ungaretti, *In memoria (da L'allegria)*.
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal, Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*.
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno (dal capitolo Psico-analisi, finale del romanzo)*.
- Eugenio Montale, *La primavera hitleriana (da La bufera e altro)*.
- Georg Trakl "Grodek".
- Franz Kafka "Die Verwandlung".
- Bertolt Brecht "Das Leben des Galilei".
- Friedrich Durrenmatt "Die Physiker".
- "1961, der Aufbau der Berlinermauer".
- Heinrich Boell "Bekennniss zur Trummerliteratur".
- J.Keats "Ode on a Grecian Urn".
- G.Orwell "Nineteen Eighty-Four" ("Big Brother is watching you").
- J.Joyce "Dubliners" - The Dead (parte finale).
- T.Hardy "Tess of the D'Urbervilles" ("Alec and Tess").
- V.Woolf "To the Lighthouse".
- S.Beckett "Waiting for Godot".
- Propagazione delle onde.
- Calore e temperatura.
- Grafico prima legge di Gay-Lussac.
- I gas perfetti.
- Grafico ciclo di Carnot.
- Legge di Coulomb.
- Arte, costume e società al femminile: J.L. David, *Ritratto di Juliette Récamier*, 1800; F. Goya, *Il parasole*, 1776; L.L. Boilly, *La partita di biliardo*, 1807; F. Faruffini, *La lettrice*, 1866; G. Courbet, *Le signorine sulle rive della Senna*, 1857.
- Aspetti, temi e bersagli della satira in Francisco Goya: tre immagini a scelta della commissione dai *Capricci*.

- Il sentimento della natura e il Sublime nella pittura romantica: C.D. Friedrich, *Monaco sulla riva del mare*, 1807; J.M.W. Turner, *Il Passo del S. Gottardo*, 1804.
- Le donne, il lavoro, l'amore: F. Hayez, *Accusa segreta*, 1849; G. Courbet, *La filatrice addormentata*, 1851; G. Courbet, *Il sonno*.
- Dipingere l'invisibile: l'elemento psicologico nella pittura romantica e realista dell'Ottocento. F. Hayez, *Pensiero malinconico*, 1857; F. Hayez, *La meditazione sulla storia d'Italia*; C.D. Friedrich, *Due uomini davanti alla luna*, 1819.
- La rivoluzione concettuale e formale impressionista: un dipinto a scelta della commissione fra quelli nel supporto magnetico allegato dal docente al programma finale.

Per il gruppo ITF (Inglese-Tedesco-Francese)

- Emile Zola, "L'affaire Dreyfus"
- Charles Baudelaire, "L'albatros"
- Gustave Flaubert, "Le bal" (da "Madame Bovary")
- Albert Camus, "Le mythe de Sisyphe"

Per il gruppo ITS (Inglese-Tedesco-Spagnolo)

- Benito Perez Galdos, "La imagen de la vida es la novela" / "el olor a cocido" (el realismo)
  - Ruben Dario, Un poema de Prosas Profanas "*La Sonatina*"
  - Miguel De Unamuno, da Niebla, "...El encuentro entre el autor y su personaje"
  - Antonio Machado, Poema "El crimen fue en Granada"
  - La guerra civil
  - Federico Garcia Lorca, el teatro: La Casa de Bernarda Alba
- Los simbolos en la obra de Lorca. Poema: La cancion del jinete

## 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### 7. 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA A

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	20	20	
	Molto Buono	18		
	Buono	16		
	Discreto	14		
	<b>Sufficiente</b>	<b>12</b>		
	Mediocre	10		
	Insufficiente	8		
Grav. Insuff.	6			
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	20	20	
	Molto Buono	18		
	Buono	16		
	Discreto	14		
	<b>Sufficiente</b>	<b>12</b>		
	Mediocre	10		
	Insufficiente	8		
Grav. Insuff.	6			
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	20	20	
	Molto Buono	18		
	Buono	16		
	Discreto	14		
	<b>Sufficiente</b>	<b>12</b>		
	Mediocre	10		
	Insufficiente	8		
Grav. Insuff.	6			
<b>Note:</b> 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Ottimo	10	10	
	Molto Buono	9		
	Buono	8		
	Discreto	7		
	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>		
	Mediocre	5		
	Insufficiente	4		
Grav. Insuff.	3			

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

**Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA B**

**COGNOME** \_\_\_\_\_ **NOME** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20	
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20	

<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20		
<b>Note:</b> 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".					
INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	15 13.5 12 10.5 <b>9</b> 7.5 6 4.5	15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	10	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	15 13,5 12 10,5 <b>9</b> 7,5 6 4,5	15	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA C

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20	
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20	
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6	20	
<b>Note:</b> 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	15 13.5 12 10.5 <b>9</b> 7.5 6 4.5	15	



• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	15 13.5 12 10.5 <b>9</b> 7.5 6 4.5	15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo Molto Buono Buono Discreto <b>Sufficiente</b> Mediocre Insufficiente Grav. Insuff.	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3	10	

Punteggio totale in centesimi: ..... /100

da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): ..... / 20

## 7. 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Alunno/a ..... Classe ..... A.S. ....

<b>COMPRESIONE</b>		
Comprensione del testo	L'alunno fornisce informazioni :	
	In modo nullo	1
	Solo parzialmente	2
	Nei loro aspetti essenziali	3
	In modo corretto	4
	In modo ampio e approfondito	5
Analisi/ interpretazione del testo	Limitata/scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente	3
	Autonoma	4
	esauriente	5
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>		
Aderenza alla traccia	Limitata/scarsa	1
	Parziale	2
	Adeguate	3
	Buona	4
	Completa e approfondita	5
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Manca di organizzazione/testo in genere scorretto e con lessico e ortografia inadeguati	1
	Organizzazione mediocre e limitata/testo impreciso e talvolta poco comprensibile con lessico e ortografia non sempre efficace	2
	Organizzazione sufficiente/testo accettabile e generalmente comprensibile con lessico e ortografia in genere corretti	3
	Nel complesso coerente/testo chiaro e corretto nel lessico e nell'ortografia	4
	Organizzazione strutturata/testo chiaro, scorrevole, corretto con ricchezza lessicale	5
Voto in ventesimi		___/20

### 7. 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	VALUTAZIONE ANALITICA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei contenuti	1. gravemente insufficiente 2. insufficiente 3. mediocre 4. sufficiente 5. buono 6. ottimo	
Competenza linguistica generale e specialistica	1. gravemente insufficiente 2. insufficiente 3. mediocre 4. sufficiente 5. buono 6. ottimo	
Capacità di collegare, di integrare le conoscenze e di rielaborare con senso critico	1. gravemente insufficiente 2. insufficiente 3. sufficiente 4. discreto 5. buono 6. ottimo	
Discussione degli elaborati	1. accettabile 2. consapevole e attenta	
	TOTALE	
	Unanimità <input type="checkbox"/>	Maggioranza <input type="checkbox"/>

Media aritmetica \_\_\_\_\_ Punteggio totale \_\_\_\_\_

Proposta di punteggio \_\_\_\_\_

Legenda Descrittori e Punteggi per l'attribuzione del voto al Colloquio d'Esame

#### Conoscenza dei contenuti

1. Gravemente Insufficiente (*Conoscenze gravemente carenti e lacunose*)
2. Insufficiente (*Conoscenze scarse e confuse*)
3. Mediocre (*Conoscenze essenziali con alcune lacune*)
4. Sufficiente (*Conoscenze essenziali ma adeguate e corrette*)
5. Buono (*Conoscenze pertinenti, corrette e sovente approfondite*)
6. Ottimo (*Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate*)

#### Competenza linguistica, generale e specialistica

1. Gravemente insufficiente (*Competenze gravemente carenti*)
2. Insufficiente (*Competenze generalmente inadeguate*)
3. Mediocre (*Competenze essenziali e con alcune lacune*)
4. Sufficiente (*Competenze efficaci nonostante lievi imprecisioni*)
5. Buono (*Competenze efficaci, coerenti e lineari con quanto richiesto*)
6. Ottimo (*Competenze valide e produttive*)

Capacità di collegare, di integrare le conoscenze e di rielaborare con senso critico

1. Gravemente insufficiente (*Capacità espositive ridotte, confuse e parziali*)
2. Insufficiente (*Capacità espositive incomplete e inadeguate*)
3. Sufficiente (*Capacità appropriate con lievi imprecisioni*)
4. Discreto (*Capacità appropriate e coerenti*)
5. Buono (*Capacità espositiva coerente, precisa e ordinata*)
6. Ottimo (*Capacità espositiva precisa e particolareggiata*)

Discussione degli elaborati

1. Accettabile: *Il candidato mostra di avere compreso solo parzialmente e in misura ridotta gli errori e le problematiche oggetto di discussione*
2. Consapevole e attenta: *Il candidato comprende ed evidenzia consapevolezza nella critica degli elaborati correggendo eventuali errori che gli vengono mostrati*

## 8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Prof. ssa LISA BUCIUNI'**

### MANUALE IN USO NELLA CLASSE

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, vol. 4 (*Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo*), vol. 5 (*Naturalismo, Simbolismo e avanguardie*), vol. 6 (*Modernità e contemporaneità*), Palumbo editore, Palermo 2015.
- Dante Alighieri, *La Commedia. Paradiso*, edizione a scelta.

### ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Trimestre: 49 ore
- Pentamestre (fino al 15 maggio 2019): 64 ore
- Totale (fino al 15 maggio 2019): 113 ore

### PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, che attualmente compone la sezione 5DE del Liceo Linguistico, si è costituito a partire dall'anno scolastico 2017-2018 in seguito alla suddivisione della ex 3DL in due parti, una delle quali si è unita alla ex 3EL, formando così l'attuale classe articolata, in cui insegno da due anni la disciplina di Lingua e letteratura italiana e nella quale ho svolto il ruolo di Coordinatrice in questo anno conclusivo.

Dal momento che ho insegnato Italiano sin dal primo anno (a.s. 2014-2015) nella sezione D, negli ultimi due anni del percorso liceale ho dunque assicurato la continuità didattica per l'intero quinquennio alle otto alunne provenienti dalla ex classe 3DL e appartenenti al gruppo ITF (alle quali si è aggiunta una studentessa ripetente all'inizio dell'a.s. 2017-2018); pertanto solo all'inizio del quarto anno ho avuto modo di insegnare anche agli altri quattordici studenti del gruppo ITS, che nel periodo precedente avevano avuto un percorso di Italiano discontinuo, soprattutto a causa di frequenti avvicendamenti di docenti. Ciò però non è stato di ostacolo alla creazione, anche con i nuovi alunni, di una relazione positiva pari a quella costruita nel tempo con la parte del gruppo conosciuta e seguita sin dal primo anno. L'intera classe si è dimostrata subito molto disponibile sia nei confronti della docente, sia verso la disciplina, per la quale è stato manifestato un generale e vivo interesse che, in alcuni casi, si è accompagnato a una sincera curiosità e a un particolare entusiasmo verso quanto proposto; questo atteggiamento positivo è stato riscontrato soprattutto da parte di quegli alunni che, non avendo potuto godere della

continuità didattica per i primi tre anni di liceo, hanno sinceramente apprezzato un lavoro regolare e costante e per tale motivo molti nuovi studenti, motivati e interessati, hanno potuto recuperare conoscenze e abilità soprattutto relative alla lettura e all'analisi dei testi letterari.

La formazione di una classe articolata e numerosa non ha determinato problemi di gestione del gruppo: gli alunni, infatti, si sono comportati in maniera corretta nel corso delle lezioni, seguite con attenzione e partecipazione, e ciò ha contribuito a creare in classe situazioni favorevoli al dialogo, alla discussione costruttiva, al confronto fra prospettive differenti e alla condivisione di opinioni e interessi; è però da evidenziare il fatto che, durante le lezioni dialogate, l'attenzione è stata, senza dubbio, generale, mentre gli interventi sono stati più frequenti da parte di un gruppo, che si è distinto per la vivacità, la curiosità e un crescente desiderio non solo di apprendere, ma anche di approfondire questioni e tematiche più vicine, cronologicamente e ideologicamente, al proprio tempo e alla propria sensibilità; perciò, grazie anche a questi elementi più attivi e partecipi, si sono spesso creati in classe vivaci e stimolanti momenti di scambio, che hanno arricchito il processo di insegnamento-apprendimento.

Nel corso di questo ultimo anno del percorso liceale ho poi constatato importanti progressi, da parte di un buon numero di studenti, nelle fasi di lettura, analisi e interpretazione dei testi, verso cui l'approccio si è rivelato gradualmente più sicuro e consapevole, anche se è comunque opportuno riconoscere il permanere di incertezze, soprattutto nell'esposizione scritta, da parte di quei soggetti più fragili a livello di capacità e competenze e meno abituati a uno studio regolare e sistematico.

Al termine dell'anno scolastico è possibile individuare, all'interno della classe, tre gruppi distinti quanto a stili di apprendimento, a capacità logiche, a conoscenza dei contenuti e a competenze espositive.

Un primo gruppo di studenti dimostra una sicura preparazione, buone e in alcuni casi ottime capacità di apprendimento, di rielaborazione personale e di esposizione scritta e orale, nonché interesse verso quanto proposto e sincera volontà di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze; tra questi, quattro alunne si distinguono inoltre per la sicurezza manifestata nella conoscenza degli argomenti disciplinari, per le abilità nella gestione del discorso orale e scritto e per le buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Un secondo gruppo, nonostante manifesti determinazione nel raggiungere buoni risultati e vivo desiderio di recuperare le carenze, che, il più delle volte, emergono nelle verifiche scritte, si mostra meno sicuro a livello di preparazione di base e di capacità logiche ed espositive; tale incertezza, che in alcuni casi si lega a timidezza e riservatezza, è spesso causa di una partecipazione non attiva alle lezioni, che però non compromette il livello di attenzione, né l'interesse per quanto trattato.

Un ultimo gruppo mostra invece maggiori fragilità a livello di preparazione di base e difficoltà metodologiche, che si manifestano per lo più nelle verifiche scritte, ma che, in alcuni casi, hanno determinato un rendimento complessivo non sempre soddisfacente; tra questi soltanto pochi elementi dimostrano un impegno non regolare e non costante e una certa approssimazione nello studio.

Per quanto concerne infine lo svolgimento del programma annuale nella disciplina di Italiano, esso ha subito rallentamenti determinati soprattutto dalle numerose interruzioni dell'attività didattica nel corso dell'anno e, principalmente, durante il pentamestre; molte di queste sospensioni si sono verificate sia per cause ordinarie (programmazione del calendario scolastico e festività), sia per cause straordinarie legate ad eventi o avvenimenti non previsti e non prevedibili ad inizio anno; tali interruzioni hanno influito sulla continuità e la regolarità del lavoro ed ovviamente sulla mia personale organizzazione temporale dell'attività didattica.

## OBIETTIVI CONSEGUITI

### Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione scritta previste per l'Esame di Stato.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario.

### Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

### Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

### METODOLOGIA

La trattazione dei vari argomenti previsti nella programmazione annuale ha seguito, in linea di massima, un percorso storico-letterario, all'interno del quale è stato dato rilievo al rapporto degli autori e delle loro produzioni sia con il contesto storico-culturale di appartenenza, sia con elementi della tradizione letteraria straniera, con particolare riferimento a quella francese e inglese. Tale impostazione diacronica è stata in alcuni momenti affiancata da attività di approfondimento e di consolidamento dei contenuti appresi, consistenti sia nello svolgimento di percorsi tematici interni alla produzione di un autore, sia in lavori di confronto fra testi di autori riconducibili a periodi storici, luoghi o correnti letterarie differenti ed anche molto distanti fra loro (*Il cambiamento del ruolo e della funzione dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento*); questo tipo di lavoro si è rivelato valido soprattutto perché ha abituato gli studenti al confronto e a un approccio maturo allo studio dei testi e degli autori ed inoltre ha fornito spunti ed indicazioni utilizzabili anche in una prospettiva pluridisciplinare. Per agevolare questo tipo di attività la docente ha ritenuto utile spesso fornire in fotocopia agli studenti brani non antologizzati nel manuale, schede e schemi per il ripasso, il consolidamento e/o l'approfondimento di tematiche e concetti di particolare rilievo.

Per conoscere a fondo le diverse esperienze letterarie e per giungere ad un giudizio critico di esse, nel corso dell'attività didattica è stata data enorme importanza alla lettura diretta e all'analisi dei testi, effettuate in classe con l'aiuto e la guida dell'insegnante: nel corso di tale attività la docente ha sempre cercato di stimolare la partecipazione diretta degli alunni, continuamente invitati a decodificare ed a interpretare in modo libero ed autonomo i testi, anche per mezzo di attività di confronto e di attualizzazione. È stato comunque ritenuto utile e funzionale effettuare la lettura e l'analisi testuale dei brani proposti solo dopo aver fornito, attraverso lezioni frontali, i quadri generali di riferimento al contesto storico-letterario ed aver presentato complessivamente gli autori e le loro opere.



Per favorire l'approfondimento e soprattutto per stimolare negli alunni il gusto ed il piacere della lettura l'insegnante ha inoltre suggerito la lettura individuale ed integrale di alcuni capolavori della letteratura italiana, previsti nel piano di lavoro annuale e trattati in dettaglio al momento dello studio dei singoli autori: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello e *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo.

Per rendere più efficace e costruttivo il momento ermeneutico nel corso dell'attività didattica, la trattazione dei contenuti e delle principali tematiche è stata inoltre sviluppata anche in una prospettiva pluridisciplinare, attraverso frequenti collegamenti fra l'Italiano e la Storia, le letterature classiche e le letterature straniere, approfondendo in modo particolare proprio quei motivi che hanno suscitato maggiore interesse fra gli studenti, al fine di stimolare i loro interventi, le discussioni collettive ed il confronto reciproco. Letture in classe e percorsi di approfondimento sono stati progettati per favorire la partecipazione di tutti al dialogo educativo, per far comprendere agli studenti l'importanza della ricerca autonoma di una via personale alla libera interpretazione dei testi e all'attualizzazione di contenuti e problematiche, ma anche per rendere gli alunni consapevoli della necessità che essi stessi siano i veri protagonisti dell'insegnamento. Per questo motivo la docente ha scelto di leggere tutti i brani previsti nel piano di lavoro integralmente in classe e di affidare alla lettura individuale i romanzi segnalati (*I Malavoglia*, *Il fu Mattia Pascal*, *La coscienza di Zeno*), letti dagli studenti secondo i tempi ed i ritmi più idonei a ciascuno e poi dettagliatamente analizzati nel corso di lezioni, discussioni e dibattiti in classe.

Gli alunni sono stati inoltre invitati ad esercitarsi, soprattutto in occasione delle prove scritte annuali, in varie attività di scrittura e nella produzione di differenti tipi di testo, sia funzionali allo studio e all'apprendimento, sia utili per la preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.

## STRUMENTI

Oltre all'impiego dei manuali scolastici, gli studenti hanno utilizzato:

- fotocopie di brani non antologizzati nel libro di testo e schede di approfondimento;
- schemi e mappe concettuali fornite in fotocopia dall'insegnante;
- testi e letture consigliate dalla docente e reperibili anche nella Biblioteca di Istituto.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche orali *in itinere*. Sono state effettuate, nell'intero anno scolastico, tre verifiche orali.
- Verifiche scritte, consistenti nella stesura di elaborati. Sono state contemplate le seguenti tipologie testuali previste dall'Esame di Stato per la prima prova scritta: tipologia A (Analisi

e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); esse sono state proposte sempre con possibilità di scelta. Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre (una delle quali consistente nell'analisi specifica di brani d'autore) e tre nel pentamestre, due delle quali effettuate in occasione delle simulazioni nazionali della prima prova dell'Esame di Stato (la prima simulazione della prima prova dell'Esame di Stato si è svolta il giorno 19 febbraio 2019 e ha avuto una durata massima di sei ore; la seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato si è svolta il giorno 26 marzo 2019 e ha avuto una durata massima di sei ore).

- Interventi orali nel corso delle lezioni e delle attività di potenziamento/approfondimento.

Attraverso le prove orali e scritte di Italiano si è voluto valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, la capacità di organizzare l'esposizione orale e scritta e di rispondere in modo pertinente, la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi dei contenuti e degli aspetti significativi del corso, la capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso e di utilizzare strumenti didattici per il raggiungimento di una riflessione critica personale, la capacità di operare opportuni collegamenti anche interdisciplinari.

Nella valutazione delle prove scritte la docente ha considerato l'organicità, la coesione e la coerenza logica dell'elaborato, l'ampiezza e la precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, la ricchezza dell'argomentazione, l'aderenza dello svolgimento alla traccia e il rispetto della tipologia testuale scelta, la pertinenza dei contenuti e la particolare originalità dell'esposizione sul piano stilistico e argomentativo. Ovviamente un'attenzione particolare è stata riservata alla correttezza della forma a livello ortografico, morfologico e sintattico, alla proprietà lessicale e alla cura dell'espressione.

Naturalmente la valutazione complessiva di ogni studente ha sempre tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno nello studio e dell'interesse, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Si riportano nel documento del Consiglio di classe le griglie di valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, relative alle tre tipologie testuali previste (tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); tali griglie di valutazione sono state utilizzate per la correzione di tutte le verifiche scritte effettuate nel corso del pentamestre.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione di tutte le prove orali e delle prove scritte del trimestre si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO  
2018-2019 (FINO AL 15 MAGGIO 2019)

L'età del Romanticismo. Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi. Le radici storiche, economiche e culturali del Romanticismo. Le caratteristiche del movimento in Europa: l'immaginario romantico, le poetiche ed i temi del Romanticismo europeo, il ruolo dell'intellettuale romantico. Il Romanticismo in Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; il sistema della comunicazione culturale nell'Italia risorgimentale: le istituzioni culturali, l'editoria, il giornalismo, la fisionomia e il ruolo sociale dell'intellettuale; l'organizzazione della cultura: «Il Conciliatore» e «L'Antologia», i generi letterari, il pubblico e la questione della lingua. I rapporti del Romanticismo italiano con il Romanticismo europeo e con l'Illuminismo. La polemica fra classicisti e romantici in Italia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Friedrich Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale (La differenza fra poesia «ingenua» e poesia «sentimentale»)*.
- Madame de Stael, *Sulla maniera e la utilità delle traduzioni: Dovrebbero a mio avviso gl'Italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche.*
- Giovanni Berchet, *La sola vera poesia è popolare (dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo)*.

Alessandro Manzoni. La vita e le opere di Alessandro Manzoni. La formazione culturale: i rapporti di Manzoni con l'Illuminismo, con il Romanticismo e con il Giansenismo. La poetica manzoniana e la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione. Gli scritti di poetica: la prefazione al *Conte di Carmagnola*, la lettera a Chauvet e la lettera a Cesare d'Azeglio *Sul Romanticismo*. La lirica patriottica e civile e *Il Cinque maggio*; le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*. *I promessi sposi*: la genesi dei *Promessi sposi*, le fasi della sua elaborazione e le principali differenze fra le tre redazioni del romanzo; la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il genere letterario: *I promessi sposi* ed il romanzo storico; il sistema dei personaggi; il tempo, lo spazio e i cronotopi; il narratore ed il punto di vista narrativo; il pubblico, la lingua e lo stile del romanzo: la rivoluzione linguistica manzoniana; i principali temi del romanzo; l'ideale manzoniano di società e l'ideologia religiosa: il problema del male e la concezione della Provvidenza; l'allegoria della vigna di Renzo, il «sugo» della

storia e il rifiuto dell'idillio. La *Storia della colonna infame*. Gli ultimi scritti manzoniani sul romanzo storico. La questione della lingua e la posizione di Manzoni.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalla *Lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia*;
- dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio Sul Romanticismo: «l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»* (rr. 1-26);
- dalle odi: *Il cinque maggio*;
- dall'*Adelchi: Il coro dell'atto terzo*;
- dai *Promessi sposi: Addio ai monti* (cap. VIII), *La vigna di Renzo* (cap. XXXIII), *La peste a Milano e la madre di Cecilia* (cap. XXXIV), *La conclusione del romanzo: «Il sugo di tutta la storia»* (cap. XXXVIII);

Approfondimento sul romanzo *I promessi sposi* attraverso la lettura dei seguenti testi:

- G. Baldi, «*I promessi sposi*»: *progetto di società e mito*;
- E. Raimondi, *L'ironia polifonica in Manzoni*.

Giacomo Leopardi. La vita e la produzione letteraria; la formazione culturale; la polemica classico-romantica in Italia e la posizione di Leopardi: i rapporti di Leopardi con il Classicismo e con il Romanticismo italiano ed europeo, il *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*. Le fasi del pensiero: il pessimismo leopardiano e la concezione della natura; la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito. Le *Lettere*. Lo *Zibaldone di pensieri*. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. I *Canti*: gli *Idilli*, le *Canzoni*, i *Canti pisano-recanatesi*, il "ciclo di Aspasia", *La Ginestra o il fiore del deserto*; il messaggio conclusivo dell'autore e l'idea leopardiana di progresso; temi, modelli, lingua e stile dei *Canti* leopardiani. Le *Operette morali*: l'elaborazione e i contenuti della raccolta, le principali tematiche e la riflessione filosofica leopardiana.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalle *Lettere* (in fotocopia): *A Pietro Giordani (L'amicizia e la nera malinconia, Lettera del 30 aprile 1817)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 2 marzo 1818)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 19 novembre 1819)*; *A Pietro Giordani (Il soggiorno romano, Lettera del 1 febbraio 1823)*; *A Giulio Perticari (Lettera del 30 marzo 1821)*; *A Carlo Pepoli («Le notizie poco notabili della mia vita»)*, Lettera del 1826);
- dallo *Zibaldone di pensieri: «Io ho conosciuto intimamente una madre di famiglia»* (*Zibaldone* 353-355, in fotocopia); *Il passaggio dallo stato antico al moderno* (*Zibaldone* 144, in fotocopia); *La teoria del piacere* (*Zibaldone* 165-166, in fotocopia); *Sul materialismo* (*Zibaldone* 1025-1026; in fotocopia); *Il dubbio* (*Zibaldone* 1655, in fotocopia); *La natura e la civiltà* (*Zibaldone* 4175-4177; in fotocopia);

- dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto*;
- dalle *Operette morali*: *Dialogo di Ercole e di Atlante* (in fotocopia); *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Il suicidio e la solidarietà* (dal *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, parte conclusiva; in fotocopia).

Approfondimento sulla biografia leopardiana attraverso la lettura di alcuni significativi passi tratti dell'opera *Leopardi* di Pietro Citati (Mondadori editore, Milano 2010).

L'età postunitaria. Il quadro di riferimento: le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria; le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario e i temi della letteratura, il rapporto fra arte e modernizzazione; la cultura filosofica: Positivismo e Darwinismo; l'organizzazione della cultura: le istituzioni culturali, il pubblico, la figura dell'artista e i cambiamenti della posizione e del ruolo dell'intellettuale; i principali generi letterari: il romanzo e la novella; il problema della lingua nell'Italia postunitaria.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*);
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale*);
- Charles Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale*).

La Scapigliatura. Caratteristiche della Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati, gli Scapigliati e la modernità, la Scapigliatura ed il Romanticismo straniero, i temi e i modelli della Scapigliatura. La narrativa degli Scapigliati e la poesia scapigliata; i maggiori esponenti: Emilio Praga e Igino Ugo Tarchetti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Emilio Praga, *Preludio* (da *Penombre*, in fotocopia);
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca: L'attrazione della morte* (capp. XV, XXXII, XXXIII, in fotocopia).

Giovanni Verga. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Verga. Il periodo preverista: la fase romantica, i romanzi del periodo fiorentino e del primo periodo milanese: *Storia di una capinera*, *Eva*, *Tigre reale*, *Eros* e *Nedda*. L'adesione al Verismo: la poetica del Verismo, le tecniche narrative di Verga verista e l'ideologia verghiana, le influenze culturali e l'impostazione filosofica del Verismo. La produzione novellistica: *Vita dei Campi* e *Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti" e *I Malavoglia*: il titolo e la composizione, il progetto letterario e la poetica, la

struttura del romanzo, la vicenda ed il sistema dei personaggi, il tempo della storia e il tempo del racconto, le dinamiche spazio-temporali nei *Malavoglia*, il narratore, il punto di vista e le tecniche narrative nei *Malavoglia*, la lingua e lo stile; il Ciclo dei “Vinti” e *Mastro don Gesualdo*: la composizione e il titolo, la struttura del romanzo e la vicenda, il sistema dei personaggi, le tematiche, la lingua, lo stile e il punto di vista, l’ideologia dell’autore e la religione della roba. Il discorso indiretto libero.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Eva*: *La prefazione a Eva: l’arte e l’«atmosfera di Banche e di Imprese industriali»*;
- *Nedda* (in fotocopia);
- da *L’amante di Gramigna*: *Dedicatoria a Salvatore Farina. Prefazione a L’amante di Gramigna*;
- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo, La Lupa, Fantasticheria*;
- da *I Malavoglia*: *La Prefazione ai Malavoglia, L’inizio dei Malavoglia (cap. I), La conclusione del romanzo: l’addio di Ntoni al mondo pre-moderno (cap. XV)*;
- da *Novelle Rusticane*: *Libertà*;
- da *Mastro don-Gesualdo*: *La morte Gesualdo (Parte Quarta, cap. V)*.

Lettura integrale del romanzo *I Malavoglia*.

Approfondimento sul finale del romanzo *I Malavoglia* attraverso la lettura del brano critico di Romano Luperini *La religione della famiglia* (da R. Luperini, *Conclusione sui temi del convegno «Famiglia e società nell’opera di Giovanni Verga»: a proposito della religione della famiglia*, in AA. VV., *Famiglia e società nell’opera di G. Verga*, a cura di N. Cacciaglia, A. Neiger, R. Pavese, Olschki, Firenze 1991, pp. 207-211 con tagli).

Il Decadentismo. Il quadro di riferimento: i limiti cronologici del Decadentismo ed i suoi rapporti con il Romanticismo, il Positivismo e il Naturalismo; l’origine del termine “decadentismo”; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; tecniche espressive del Decadentismo. Simbolismo, estetismo, superomismo, panismo.

Lettura e commento del brano *La casa del dandy* di J. K. Huysmans (da *Controcorrente*, cap. I, in fotocopia).

Giovanni Pascoli. La vita e la produzione letteraria di Giovanni Pascoli; la poetica del *Fanciullino* e l’ideologia dell’autore; il simbolismo di Pascoli: il particolare simbolico, il fonosimbolismo nella produzione pascoliana, impressionismo visivo e uditivo in Pascoli. La prosa di Pascoli: *Il fanciullino*. Le raccolte poetiche: *Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti*.

La poetica pascoliana, i temi della poesia di Pascoli e le soluzioni formali. L'ultimo Pascoli: *La grande Proletaria si è mossa*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: «È dentro noi un fanciullino»;
- da *Myrica*: *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*;
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*;
- dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*.

Approfondimento sulla poesia *Digitale purpurea* attraverso la lettura di un passo tratto da *Lungo la vita di Giovanni Pascoli* di Maria Pascoli (in fotocopia).

Gabriele D'Annunzio. La vita e la personalità di Gabriele D'Annunzio; la produzione letteraria, l'ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo; il nazionalismo dannunziano. Gli esordi poetici di D'Annunzio. L'estetismo dannunziano e la sua crisi: *Il piacere*. L'ideologia superomistica e i romanzi *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le *Laudi*: *Alcyone*. Il *Notturmo*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il piacere*: *Andrea Sperelli* (Libro I, cap. II), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap. III);
- da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo* (libro I, rr. 37-63 e rr. 75-96, in fotocopia);
- da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

La letteratura del primo Novecento. La stagione delle avanguardie: il concetto di avanguardia e le caratteristiche delle avanguardie di primo Novecento; l'Espressionismo, il Futurismo e il Surrealismo. La lirica del primo Novecento in Italia e i crepuscolari: Guido Gozzano. Le riviste fra anni Dieci e anni Venti: «La Voce» e «La Ronda».

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

- Guido Gozzano, *Totò Merumeni* (dai *Colloqui*, in fotocopia).

Giuseppe Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*: la composizione, la struttura e i temi; le influenze culturali e la poetica; la rivoluzione formale de *L'allegria*. *Sentimento del tempo*: il passaggio da *L'allegria* a *Sentimento del tempo* e la regolarizzazione formale di *Sentimento del tempo*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *L'allegria: I fiumi, In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Allegria di naufragi* (in fotocopia), *Mattina, Soldati, Sono una creatura* (in fotocopia);
- da *Sentimento del tempo: La madre*.

Luigi Pirandello. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Pirandello. La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello: la sua visione del mondo e le scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Il saggio *L'umorismo* e le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. La produzione novellistica: *Novelle per un anno*. La produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro".

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata»* (31 ottobre 1886);
- da *L'umorismo: L'arte epica compone, quella umoristica scompone, La forma e la vita, La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*;
- da *Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Lo «strappo nel cielo di carta»* (capitolo XII), *La «lanterninosofia»*. (capitolo XIII, in fotocopia), *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba* (capitolo XVIII);
- da *Uno, nessuno e centomila: La vita non conclude* (ultimo capitolo di *Uno, nessuno e centomila*);
- dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (sezione *L'uomo solo*), *Richiamo all'obbligo* (sezione *La giara*, in fotocopia);
- da *Sei personaggi in cerca d'autore: Prefazione del 1925 ai Sei personaggi in cerca d'autore* (in fotocopia), *La scena finale*.

Approfondimenti con lettura, analisi e commento di Alfred Binet, *Le alterazioni della personalità* (*Ciascuno di noi non è uno, ma contiene numerose persone*, in fotocopia).

## PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA DA SVOLGERE NEL MESE CONCLUSIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019.

Italo Svevo. La vita e la produzione letteraria; la cultura e la poetica di Svevo ed il suo rapporto con i modelli. I romanzi sveviani: *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. Il tema dell'inefficienza. Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'*Ulisse* di Joyce.

Lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:



- da *Senilità: Inettitudine e "senilità"* (inizio del romanzo, cap. I), *La «metamorfosi strana» di Angiolina* (pagina finale del romanzo, cap. XIV);
- da *La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S., Lo schiaffo del padre* (dal capitolo *La morte di mio padre*), *La vita è una malattia* (dal capitolo *Psico-analisi*).

Umberto Saba. La vita, la formazione, la poetica. *Il Canzoniere*: la struttura, i temi e le caratteristiche formali. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno del *Canzoniere*.

Eugenio Montale. Le fasi della vita e della produzione poetica. La poetica montaliana, scelte formali e sviluppi tematici. *Ossi di seppia, Occasioni, La bufera e altro, Satura*. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno di *Ossi di seppia, Occasioni, La bufera e altro* e *Satura*.

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2018-2019.

Dante, *Paradiso*

Dante, *Commedia*: lettura integrale, analisi e commento dei canti I, III, XXXIII del *Paradiso* dantesco.

**Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Docente: Prof. ssa CARLA MOZZINI**

**Libro di testo:**

**Performer Heritage - Vol. 1 e Vol.2 – di Spiazzi, Tavella, Layton – Ed. Zanichelli**

**Ore di lezione effettuate**

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate ore di lezione. Delle quattro ore settimanali, di cui due della durata di 50 minuti, una è stata svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua, Mrs Gillian Maggs.

Nel corso del pentamestre sono state effettuate ore di lezione alla data odierna.

**Presentazione sintetica della classe**

La classe, composta da 23 alunni, di cui 3 maschi, ha mostrato un buon interesse per la materia, partecipando attivamente al dialogo educativo e in alcuni casi in maniera soddisfacentemente propositiva.

Il livello di socializzazione è buono e il rapporto con l'insegnante risulta corretto e leale.

Sul piano prettamente didattico, si possono individuare diverse fasce di livello: si va da tre eccellenze ad alunni dotati di buone competenze, capaci, con un adeguato impegno, di raggiungere buoni risultati, e infine alunni che, pur impegnandosi, mostrano alcune incertezze espositive, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, frutto in alcuni casi di un lavoro non del tutto attento e meditato, oltre a difficoltà rielaborative e lacune grammaticali mai del tutto colmate.

Per quanto concerne la conoscenza dei contenuti si rilevano gli stessi livelli differenziati, anche se in un quadro generalmente sufficiente e in alcuni casi pienamente soddisfacente.

Alcuni alunni infine conseguono una preparazione non del tutto sufficiente, evidenziando scarsa padronanza della lingua a livello scritto e difficoltà rielaborative persistenti.

**Obiettivi raggiunti**

L'insegnamento della lingua straniera ha avuto come fine quello di contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive e in particolare quello di avviare il processo di acquisizione da parte dello studente della competenza comunicativa della lingua in oggetto.

Lo studio della lingua straniera ha avuto come fine innanzi tutto la soddisfazione dei bisogni comunicativi dello studente, il quale deve imparare a realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali, utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### ***CONOSCENZE***

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico e sociale.
- di possedere una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

### ***COMPETENZE***

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza e di competenza acquisita:

- sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.
- sono in grado di operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.
- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

Per quanto attiene alla produzione orale in lingua, alcuni elementi della classe si esprimono con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e apprezzabile fluency espositiva, altri evidenziano un certo impaccio soprattutto a livello di rielaborazione personale dei contenuti.

### ***CAPACITA'***

Gli alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.
- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione iniziale non ha subito rilevanti variazioni rispetto a quanto programmato nel piano di lavoro iniziale.

Nelle ore di compresenza con la docente madrelingua si sono rafforzate le abilità di listening – comprehension con la visione di film in lingua originale su argomenti letterari trattati, le abilità di speaking attraverso conversazioni su argomenti vari, richiesta di opinioni, domande e simulazioni delle prove orali delle certificazioni FCE oltre a numerose simulazioni per le Prove INVALSI. Si sono anche rinforzate le competenze grammaticali quando necessario e le abilità di writing con l'elaborazione a casa o in classe di essays di argomento vario (simulazioni di composition su tracce assegnate agli esami o essays di argomento letterario su tematiche note). Per un'analisi dettagliata degli argomenti trattati si rimanda al programma allegato.

### **La metodologia didattica**

Nel corso del triennio il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare ad una comprensione ed analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto ad uno studio cronologico della letteratura. Lo studio dei testi affrontati è avvenuto attraverso l'utilizzo di questionari che hanno permesso allo studente non solo di giungere ad una comprensione globale dei contenuti ma anche ad analizzare la forma linguistica e le strutture dei testi stessi, attraverso griglie di lettura appositamente scelte sulla base di categorie narratologiche e linguistiche usate, così da enucleare il messaggio in rapporto al percorso tematico affrontato.

L'attività di lettura si è generalmente svolta in fasi diverse: ogni testo è stato oggetto di analisi guidata e discussione, prima di passare alla sintesi e rielaborazione finale.

Sono state riprese e approfondite alcune strutture grammaticali, rinforzandone l'uso e contestualizzazione a secondo della necessità.

Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato.

E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti.

## **Materiali didattici**

Oltre al libro di testo, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da altri libri di testo per l'analisi di altri brani letterari ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica.

## **Strumenti di verifica**

La verifica della competenza orale è avvenuta attraverso colloqui o conversazioni in classe il cui scopo era quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Sono state svolte prove scritte volte a verificare la capacità di reperire dati, per poi analizzarli e valutarli su testi letterari, pubblicazioni di giornali.

Le verifiche scritte sono state costituite quasi esclusivamente da simulazioni di seconda prova quali comprensioni di testi letterari e di attualità e produzioni che aiutassero gli alunni a familiarizzare con le tipologie della seconda prova degli esami.

Sono state svolte le due simulazioni direttamente inviate dal Miur nelle date proposte.

Quando è stato necessario si sono potenziate le abilità di reading- comprehension anche nell'ora dell'insegnante madrelingua con risposte orali e/ o scritte al testo proposto e produzioni scritte svolte come compito a casa.

Le verifiche di tipo sommativo sono state caratterizzate da interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata in classe.

## **Criteri e descrittori di valutazione**

Per quanto riguarda la parte orale, i parametri di valutazione sono stati soprattutto la capacità di comprensione, l'efficacia comunicativa e la conoscenza dei contenuti.

Per quanto attiene la valutazione delle prove scritte, si è privilegiato, in rapporto ai quesiti posti, la comprensione del testo accanto alla rielaborazione critica e personale dello stesso, alla correttezza formale e alla proprietà lessicale usata.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non interferissero con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione, nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espresso, lessico e ortografia fondamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento
- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfa i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3, e inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

*Da "Performer Heritage" vol.1*

### ***The Romantic Age***

*A new sensibility – The influence of the Industrial Revolution; The sublime*

*Romantic Poetry: The Romantic Imagination; The figure of the child; The importance of the individual; The cult of the exotic; The view of nature; Poetic technique, Two generations of poets.*

### ***W. Wordsworth***

*Life and works; The Manifesto of English Romanticism; The relationship between man and nature; The importance of the senses and memory; The poet's task and style.*

***Text 45 – A certain colouring of imagination - reading comprehension, analysis***

***Text 47 - Daffodils - analysis***

## **S. Coleridge**

*Life and works;*

*“The Rime of the Ancient Mariner”- Plot, atmosphere and characters; The importance of nature; The Rime vs Traditional Ballads; Interpretations; Imagination and fancy.*

**Text 48 – The Killing of the albatross - analysis**

**Text 49 - A sadder and wiser man - analysis**

## **P.B. Shelley**

*Life and works; Poetry and imagination; Shelley’s view of nature; The poet’s task and style.*

**Text 52 - “Ode to the West Wind” - analysis**

## **J. Keats**

*Life and works; Keats’s reputation; Keats’s poetry; Theory of imagination.*

**Key idea: Beauty**

**Text 54 - “Ode on a Grecian Urn” - analysis**

## **J. Austen**

*“Pride and Prejudice” - plot, characterization,*

*The film*

## **From Performer Heritage Vol.2**

### **The Victorian Age**

*Historical Background:*

*The Reign of Queen Victoria: historical context and social reforms.*

*Chartism*

*Technological innovation: The Great Exhibition*

*Poverty and the Poor Laws: the workhouses*

*Social context: The Victorian Compromise - A complex age; Respectability; Puritanism,*

*Darwinism, Utilitarianism.*

*Literary context: The Victorian novel – main features; The novel by instalments: advantages and disadvantages*

## **C. Dickens**

*Life and works; Characters; A didactic aim; Style and reputation*

**“Oliver Twist” - plot, general observations**

**Text 59 - The Workhouse - reading comprehension+ competence**

**Text 60 - Oliver wants some more - reading comprehension + competence**

*Da Hard Times*

**Text 62 - Coketown - reading comprehension**

**T.Hardy**

*Life and works; Hardy’s deterministic view; Themes; Language and imagery; Style.*

**“Tess of the d’Urbervilles” - plot and settings; Characters; Themes**

**Text 76 - reading comprehension + competence**

**Aestheticism and Decadence**

*The birth of the Aesthetic Movement; The English Aesthetic Movement; The theorist of English Aestheticism; Walter Pater’s influence; The features of Aesthetic world.*

**O. Wilde**

*Life and works*

**“The Picture of Dorian Gray” - plot and setting, characterization, general observations**

*From Chapter One - Dorian’s introduction to Aestheticism by Lord Henry Watton -*

*(photocopy): Reading comprehension*

**The Modern Age**

*Literary context: Modernism*

*The Age of Anxiety: The crisis of certainties; Freud’s influence; The collective unconscious; A new concept of time (W.James, H.Bergson)*

*The Modern Novel: The new role of the novelist; Experimenting with new narrative techniques; A different use of time; The stream-of-consciousness technique.*

*The Interior monologue: Main features; Types of interior monologue.*

**J. Conrad**

*Life and works; general observations*

**“Heart of Darkness” - plot, setting and historical context; Characters; Themes; Structure and style.**

**Text 96 - A slight clinking -reading comprehension + competence**

**Text 97 - The Horror - reading comprehension + competence**



## ***Stream of Consciousness Technique***

### ***J. Joyce***

*Life and works*

**“Dubliners”** - *structure and setting, characters, Realism and symbolism; The use of epiphany; Style.*

**Text 102 - Eveline** - *reading comprehension and observations*

**“The Dead”** - *plot, general observations*

**Text 103 - Gabriel’s epiphany** - *reading comprehension + competence*

*Integrazione su fotocopia del testo ( I think he died for me!)*

**“Ulysses”** - *themes, form, plot*

**Molly’s monologue** - *reading comprehension (photocopy)*

*Critical notes (photocopy)*

### ***V. Woolf***

*Life and works; The Bloomsbury Group; Literary career; A Modernist novelist*

**“Mrs Dalloway”** - *Plot; Setting; Characters; Themes and motifs, Style.*

**Text 105 - Clarissa and Septimus** – *reading comprehension + competence*

**“To The Lighthouse”** - *Plot, general observations; Woolf’s treatment of time (photocopy)*

**“My dear stand still”** from Part 1, Chapter 5 (photocopy) - *reading comprehension*

### ***G. Orwell***

*Life and works; Social themes*

**“Animal Farm”** - *The historical background to the book; Plot; The animals*

**“Old Major’s speech”** from Chapter 1 (photocopy) - *reading comprehension*

**“The Seven Commandments”**

### ***Nineteen Eighty-Four***

*Plot, Historical background, Setting, Characters, Themes*

**Text 107 - Big Brother is watching you** - *reading comprehension + analysis*

## ***The Theatre of the Absurd***

### ***S. Beckett***

*Life and works*

**“Waiting for Godot”** - *characterization, themes, Style; A symmetrical structure*

**Text 119 - Waiting** - *reading comprehension*

Libro di testo: "Focus Kontexte neu" ed. cideb

La classe, composta da 23 alunni, presenta un quadro alquanto eterogeneo sia nella partecipazione all'attività scolastica che nelle competenze acquisite. Un buon gruppo ha seguito regolarmente le lezioni apportando anche dei propri contributi e raggiungendo una buona competenza sia nella conoscenza dei contenuti che nella capacità espressiva. Altri, più riservati, hanno seguito le lezioni senza un coinvolgimento diretto, ma hanno comunque dimostrato di aver bene assimilato i contenuti oggetto dell'attività didattica. Infine un ultimo gruppo, composto da studenti che presentano alcune difficoltà a carattere linguistico che rendono loro la comunicazione non sempre efficace.

#### Metodologia

Le scelte metodologiche sono strettamente connesse agli obiettivi da raggiungere, espressi in termini di abilità e conoscenze, esse si fondano su aspetti quali:

La centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento

Il ruolo fondamentale della competenza comunicativa

Il costante riferimento a modelli di lingua in contesti significativi, presentati secondo un modello a spirale e con una continua espansione lessicale in unità e moduli

Apprendimento in questo contesto di elementi morfologici, sintattici e semantici

Il lavoro si articola in moduli, scelti in base ai criteri di funzionalità comunicativa e ai bisogni degli alunni

La riflessione grammaticale scaturisce dall'uso concreto della lingua, da un contesto d'uso e guida l'allievo a riconoscere induttivamente, il funzionamento di regole

Per offrire modelli di lingua reale si ricorre a sussidi audiovisivi, dialoghi, immagini, films, documenti autentici

In questo contesto risulta fondamentale l'apporto della lettrice di madre lingua, che guida gli studenti nella comprensione dei documenti e nella conversazione su temi già programmati.

## Obiettivi

**Conoscenze:** conosce il contesto storico-sociale del periodo di interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche. Riesce a leggere, ad analizzare un testo letterario, e a risalirne all'autore

**Capacità:** sa applicare le conoscenze e le abilità esercitate, anche se talvolta guidato

**Competenze:** sa parlare del periodo storico/letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate. Sa comprendere ed analizzare un testo letterario. Sa scrivere una storia con elementi dati ,una composizione con un linguaggio appropriato, sa comprendere ed analizzare testi scritti, sa utilizzare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto od un tema.

## Modalità e tempi delle verifiche

Ogni verifica rappresenta un momento significativo nel percorso didattico, perché fornisce elementi di valutazione del processo di apprendimento dell'allievo e dell'efficacia del lavoro svolto dal docente, anche ai fini del recupero della programmazione e riprogrammazione. Ogni prova deve soddisfare l'obiettivo di apprendimento da verificare, deve essere in sintonia con l'attività già sperimentata in classe, da riproporre in situazioni diverse. Deve contenere una consegna chiara, inequivocabile per l'alunno ,deve essere diversificata(da tests oggettivi, che verificano un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a tests soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale.)

E' opportuno procedere a due tipi distinti di verifica:

- 1.frequenti verifiche su singole abilità in modo da controllare ogni tappa dell'apprendimento
- 2.verifiche periodiche strutturate in modo da accertare più abilità alla volta, che permettono di avere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e dal singolo alunno e del suo operato.

E' stato effettuato un numero adeguato di verifiche scritte ed orali (tre scritte e due orali a pentamestre, due scritte ed una orale a trimestre) atte a rilevare i livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli argomenti via via proposti.

Per la correzione e la valutazione sono stati utilizzati esercizi a punteggio o secondo i casi le griglie allegate al PTOF dei Licei Poliziani.

Libri di testo:Focus Kontexte neu Ed. Cideb/

## Programma finale

Trimestre (settembre-ottobre-novembre-dicembre)

### Literatur:

Franz Kafka: Lettura integrale del testo adattato "Die Verwandlung" ed. Cideb

F. Kafka: Leben, Themen, Werke

Lettura ed analisi "Vor dem Gesetz" p.246-247

"Brief an den Vater" p.238-239

"Die Verwandlung" p.241-242

"Heimkehr" fotocopia

"Gib auf!" fotocopia

Deutschland im 19. Jahrhundert

Die Industrialisierung und ihre Folgen

Lettura ed analisi: H. Heine "Die Schlesischen Weber" p.161

Visione del film "Metropolis" Fritz Lang

Pentamestre (gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio-giugno)

### Literatur:

Deutschland im 20. Jahrhundert. Die Jahrhundertwende, Geschichte und Gesellschaft

Der Expressionismus: eine deutsche Bewegung

Der Expressionismus in der Malerei: Die Brücke, Der blaue Reiter

Lettura ed analisi: Trakl "Grotek" p.235

Lettura ed analisi: Heym "Der Gott der Stadt" p.232

B. Brecht: Leben, Themen, Werke

Brechts episches Theater

Lettura ed analisi "Das Leben des Galilei" Bild 1 p.294

"Galilei in Rom" fotocopia

Lettura ed analisi "An die Nachgeborenen" fotocopia

Lettura ed analisi "Ein neues Gesicht" fotocopia

F. Dürrenmatt: Leben, Themen, Werke

Lettura ed analisi "Die Physiker" p.385-386

Trümmer-Kriegs- und Heimkehrerliteratur

H. Böll "Bekenntnis zur Trümmerliteratur" p.327

W. Borchert: Leben, Themen, Werke

Lettura ed analisi "Die drei dunklen Könige" p.330-331

Programma svolto dalla docente madrelingua Prof.ssa K.Hartmann:

Die wichtigsten Etappen der deutschen Geschichte im 20.en Jahrhundert:

1. Die Jahrhundertwende, der erste Weltkrieg, der Weimarer Republik

2. 1933 Hitlers Machtergreifung, Die Buchverbrennung, Judenverfolgung

3. Die Zeiten nach dem zweiten Weltkrieg: Die Potsdamer Konferenz, die Berliner Blockade und Luftbrücke, Gründung der DDR und der BRD, der Aufbau der Berliner Mauer, der kalte Krieg, die Entspannung, die Wiedervereinigung.

4. Visione del Film "Goodbye, Lenin"

**Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

**Docente: Prof. ssa ROBERTA TRINCHINI**

La classe 5CD, per quanto riguarda la lingua spagnola, è formata da due gruppi: un gruppo appartenente alla classe 5CD di 16 alunni e un altro alla classe 5DE di 14 alunni.

Si tratta, infatti, di una classe che si è unita sin dall'anno scolastico 2017-2018 quando gli alunni frequentavano il quarto anno. La classe, composta da 30 alunni, ha evidenziato una sostanziale omogeneità sia di livello che di impegno scolastico. Nel profitto, invece, emergono alcuni studenti che registrano un buon livello costante sia nelle prove scritte che in quelle orali. La preparazione finale della maggior parte classe risulta soddisfacente, mentre un gruppo di studenti mostra una preparazione solida e completa. Solo alcuni alunni, infine, hanno conseguito una preparazione globalmente sulla sufficienza, evidenziando scarsa padronanza della lingua, difficoltà rielaborative persistenti e, in alcuni casi, delle lacune grammaticali mai del tutto colmate. Il dialogo educativo è comunque risultato buono, così come il rapporto con l'insegnante, anche se la classe così numerosa a volte è stata difficile da gestire e gli obiettivi raggiunti dopo l'accorpamento non sono stati quelli programmati.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze**

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Spagnolo nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una discreta conoscenza dei generi letterari e dei caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

#### **Competenze**

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

- sono in grado di operare confronti tra testi di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.

- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità.

### **Capacità**

Gli alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà spagnola.

- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

### **Finalità e obiettivi generali**

L'insegnamento della lingua straniera ha come fine quello di contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive e in particolare quello di avviare il processo di acquisizione da parte dello studente della competenza comunicativa della lingua in oggetto.

Lo studio della lingua straniera deve avere come fine innanzitutto la soddisfazione dei bisogni comunicativi dello studente, il quale deve imparare a realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali, utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato.

### **Gli obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici sono stati pensati sia in termini di reale competenza sia in termini di conoscenza di una cultura "altra", per cui al termine del triennio gli studenti hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati
- Produrre messaggi orali in lingua legati al contesto
- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo-narrativo
- Comprendere e rispondere per iscritto a quesiti formulati su testi che hanno attinenza con l'ordine di studio
- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e dando loro una collocazione nel contesto socio-culturale

Gli obiettivi sopra descritti sono stati mediamente conseguiti da tutti gli alunni, pur con risultati differenziati.

### **La metodologia didattica**

Nel corso del triennio il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del

testo letterario, nei tratti fondamentali accanto a uno studio cronologico della letteratura. Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico. Partendo da un'analisi linguistica del singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico-sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura. Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

### **Strumenti di verifica**

L'orale è stato valutato attraverso colloqui o conversazioni il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiata la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non abbiano interferito con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.



-Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fundamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

-Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, che ne limitano la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di tipologia varia relative ad argomenti letterari o di attualità oppure prove che aiutassero gli alunni a familiarizzare con le tipologie della seconda prova degli esami quali comprensioni di testi letterari o di attualità, singole domande con risposta aperta e chiusa e trattazioni sintetiche di argomenti. Allorquando sia stato necessario si sono svolte esercitazioni di revisione degli aspetti morfo-sintattici della lingua per non far perdere agli studenti il contatto con la dimensione strutturale di essa.

Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, e produzione basati sull'analisi di brani, per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si è, inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco e appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni

- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fundamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.
- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

## **PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA**

### **Testo adottato Contextos literarios ed. Zanichelli**

#### **El Siglo XIX : El Realismo y el Naturalismo**

Contexto cultural: - Video sul Realismo. Marco historico -Marco social –Marco artistico y literario. –Para profundizar (litaraturas en paralelo) El Naturalismo espanol frente al naturalismo francés.

Benito Pérez Galdos: obras , estilo. Analisis del cap. III ( estratto) de *Fortunata y Jacinta* pag.268

Leopoldo Alas Clarin: obras y estilo. *La Regenta* analisi del cap. XXX (estratto) pag.279

#### **Modernismo y generacion del '98**

Contexto cultural: - Marco historico ( el Desatre del 98) -Marco social-Marco artistico y literario

#### **Modernismo**

Ruben Dario: obras y estilo . analisis de *Sonatina* pag.299 - lectura y analisis del cuento *El rey burgués*

Antoni Gaudi y el modernismo ( fotocopie)

#### **La Generacion del '98**

Antonio Machado: obras y poeticas. analisis de *Retrato* pag.323 - de *Allà, en las tierras altas* pag.326 –de *El crimen fue en granada* pag.391

Miguel de Unamuno: obras, el teatro – el problema de Espana y el problema existencial

*En torno al casticismo - Niebla* ( Lettura graduata ed. Cideb) e analisis de dos capp. I y XXXI pp332e 335 Para profundizar : Unamuno y Pirandello

## **Las vanguardias y la Generacion del '27**

Contexto cultural: - Marco historico La dictadura de Primo de Riveira. La Segunda Repubblica espanola. La guerra civil . Francisco Franco ( visione del documentario Los dictadores : Franco). Para profundizar: Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil. - Marco artistico – Marco literario.

Las vanguardias: Ramon Gomez de la Serna . *Las Greguerias* pag.366

La Generacion del '27

Federico Garcia Lorca: obras y poetica. El Andalucismo pag 308. Analisis de “Baladilla de los tres rios”( fotocoe) – Cancion del jinete pag 373. – La guitarra pag 382. Para profundizar : los simbolos en la obra de Garcia Lorca. El teatro de Lorca: *La casa de Bernarda Alba* ( lettura graduata ed. Cideb)

Los Paisés hispanoamericanos: las dictaduras de Chile, Argentina, México, Colombia,Perù e Cuba

Visione della pellicula “Missing”

### ***Si presume di completare i seguenti argomenti dall'11 Maggio a fine lezioni:***

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

Contexto cultural: - Marco historico :Franco y el franquismo. Para profundizar: La

Constitucion de 1978 –Marco social – Marco artistico y literario. La narrativa

Camilo José Cela: obras

La narrativa hispanoamericana : G. Garcia Marquez e Neruda.

**Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE**

**Docente: Prof. ssa SABRINA NANNOTTI**

Libro di testo: ECRITURES (edizione Valmartina)

Il gruppo di lingua francese è costituito da 16 alunni, 14 femmine e 2 maschi, distribuiti nelle classi V C e V D. Fino alla terza si trattava di un'unica classe, che in quarta è stata divisa. Il gruppo si presenta corretto dal punto di vista disciplinare e ben disposto a porsi in un atteggiamento di rispettoso ascolto consentendo che le lezioni si svolgano in un clima relazionale disteso e sereno. Va tuttavia evidenziato che l'interesse dimostrato verso questa materia è diversificato visto che ci sono alunni molto partecipi e attenti ed altri che hanno seguito e dimostrato impegno soprattutto in prossimità delle verifiche.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni con un folto gruppo che, grazie ad un atteggiamento serio e ad un impegno sistematico, è riuscito ad ottenere buoni livelli, con punte che raggiungono risultati ottimi.

**Obiettivi didattico-disciplinari**

Al termine del loro percorso scolastico gli alunni hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di:

- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo ed argomentativo
- Comprendere testi scritti letterari e di attualità
- Produrre testi scritti diversificati per tematiche
- Riconoscere i generi testuali e al loro interno le costanti che li caratterizzano
- Sintetizzare un testo
- Rielaborare i contenuti
- Interpretare i testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale

**La metodologia didattica**

La metodologia da me seguita ha avuto come punto base il consolidamento e il potenziamento della competenza comunicativa.

Il lavoro è stato focalizzato sul linguaggio letterario, facendo riferimento all'analisi testuale seguita dall'esplorazione del contesto. Si è trattato di un lavoro volto alla ricerca di coerenze e collegamenti con l'opera da cui il brano è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, facendo un breve riferimento anche alla stagione storico-letteraria ed al panorama di civiltà in cui il testo ha visto la luce.

Lo studio dei testi è avvenuto attraverso l'utilizzazione di questionari che hanno permesso allo studente non solo di giungere ad una comprensione dei contenuti, ma anche ad analizzare la forma linguistica e le strutture dei testi stessi.

Nell'ambito del CLIL la classe ha seguito 10 ore di storia dell'arte in lingua francese, affidate alla professoressa Sylvia Guitton, lettrice di tale disciplina. L'argomento trattato è stato l'Impressionnisme français.

### **Strumenti di verifica**

L'orale è stato valutato attraverso colloqui o conversazioni il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiata la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso nella prima parte dell'anno scolastico, successivamente sono state somministrate le due simulazioni ministeriali.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non interferissero con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione, oltre agli obiettivi cognitivi, elementi quali l'interesse, l'impegno, la partecipazione nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato .Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fondamentalmente corretti , capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.
- Livello sufficiente,voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.
- Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, che ne limitano la comprensione.
- Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

## **PROGRAMMA CLASSE V C/D linguistico (al 15 maggio)**

**Libro di testo utilizzato “Ecritures.....Les Incontournables” edizioni Valmartina**

### **STENDHAL**

“ Le rouge et le noir”

Testi analizzati:

La tentative de meurtre

Plaidoirie pour soi-meme

Visione e commento del film

### **LE REALISME**

#### **Gustave FLAUBERT**

Visione e commento delle scene più significative del film “Madame Bovary”.

Testi analizzati:

Le bal

Maternité

Lectures romantiques et romanesques

Emma s’empoisonne

### **LE NATURALISME**

#### **Emile ZOLA**

L’affaire Dreyfus

“J’accuse”

“L’assommoir”

Testi analizzati:

L’alambic

Gervaise cède à la tentation

#### **Charles BAUDELAIRE**

“Les fleurs du mal”

Spleen

L’Albatros

L'invitation au voyage  
A une passante  
L'étranger  
"Petits poèmes en prose"  
Enivrez-vous!

**Paul VERLAINE**

Chanson d'automne

**Arthur RIMBAUD**

Ma Bohème

**REGARD SUR LE XX SIECLE**

**Panorama historique et littéraire**

**Apollinaire**

Analisi della poesia "Il pleut"

**Marcel PROUST**

"A la recherche du temps perdu"

Testi analizzati:

La madeleine

Dilemme aristocratique

**ALBERT CAMUS**

Le Mythe de Sisyphe

L'étranger

CLIL

Analisi di quadri dei seguenti pittori:

Manet, Monet, Degas, Pizarro, Renoir, Bazille.

<b>Disciplina: MATEMATICA</b> <b>Docente: Prof. ssa EMMA LENCIONI</b>
--

**Ore di lezione effettuate:**

<b>trimestre</b>	<b>25</b>
<b>quadrimestre</b>	<b>25</b>
<b>totali</b>	<b>50</b>

Ho insegnato la disciplina al nucleo originario della classe a partire dal terzo anno; dal quarto anno all'intera scolaresca. L'accorpamento, che ha reso sicuramente più difficile un insegnamento di tipo individualizzato ed ha allungato i tempi delle verifiche orali a scapito delle ore dedicate alle spiegazioni, non ha tuttavia condizionato il clima, direi generalmente sereno, grazie al buon affiatamento che si è subito creato tra i due gruppi. Quest'anno, in particolare, la scolaresca è apparsa più tranquilla e coesa a livello di rapporti interpersonali, maggiormente organizzata nel lavoro e desiderosa di far bene.

Degno di nota il comportamento maturo e responsabile di un gruppo di studentesse che dal momento della nostra conoscenza ha lavorato con tenacia e continuità, portandosi a livelli di conoscenze e competenze decisamente buoni; apprezzabile la crescita nel metodo di studio e nell'interesse nei confronti della disciplina per altri anche se con risultati più modesti.

Purtroppo un gruppetto di studenti, per difficoltà di comprensione del linguaggio matematico, aggravato talvolta da un impegno che doveva essere a maggior ragione più vigoroso e costante e non lo è stato, ha incontrato difficoltà a stare al passo con il resto della classe, presentando carenze talvolta gravi persino nella comprensione delle richieste.

La classe, in linea di massima, conosce il programma svolto; per quanto riguarda le competenze e le capacità, esse sono state acquisite a diversi livelli come sarà evidenziato dalle valutazioni finali. Tali valutazioni terranno conto, oltre ovviamente della media dei voti, della serietà nel lavoro e della crescita negli anni rispetto ai livelli iniziali

Va sottolineato che le due ore settimanali previste per la disciplina nel triennio risultano esigue in

rapporto alla mole di contenuti da svolgere i quali risultano inevitabilmente soffocati da quelli delle discipline di tipo umanistico; questo si è fatto sentire in modo particolare quest'anno, visto che gli argomenti di analisi infinitesimale, sicuramente impegnativi per questo tipo di indirizzo, richiederebbero tempi di approccio ed interiorizzazione diversi. Ciò ha portato a



ridurre una parte dei contenuti programmati e a limitarne non solo la formalizzazione e l'approfondimento ma purtroppo anche il puro e semplice consolidamento.

### **Obiettivi conseguiti:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e raggiunti in varia misura i seguenti obiettivi programmati ad inizio d'anno:

#### **Conoscenze**

- conoscere l'insieme dei numeri reali e le operazioni impossibili in esso
- conoscere i contenuti teorici previsti dal programma
- acquisire il concetto di funzione
- conoscere la classificazione delle funzioni
- conoscere i concetti fondamentali riguardanti limiti e derivate
- conoscere caratteristiche e grafico di alcune funzioni trascendenti fondamentali

#### **Competenze**

- saper sfruttare gli strumenti algebrici per individuare le caratteristiche di una funzione
- saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche di vario tipo
- saper individuare caratteristiche e grafico di semplici funzioni algebriche razionali
- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata

#### **Capacità**

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare i contenuti matematici ad altri ambiti, in particolare a procedimenti, formule e grafici della fisica

### **Obiettivi minimi**

#### **Conoscenze:**

- conoscere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- conoscere la definizione delle funzioni e la loro classificazione
- conoscere i concetti di dominio e codominio

- conoscere i concetti di funzione pari, dispari, iniettiva, suriettiva, biunivoca, composta, inversa, periodica, crescente, decrescente
- conoscere i grafici di funzioni fondamentali
- conoscere i concetti di limite e derivata

### **Competenze**

- saper risolvere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- saper classificare una funzione e saperne ricercare il dominio
- conoscere i metodi per ricercare il dominio, le intersezioni con gli assi, le simmetrie, il segno, gli asintoti di una funzione razionale
- saper riconoscere i grafici di funzioni fondamentali
- saper calcolare semplici limiti e derivate

### **Contenuti disciplinari**

#### **Libro di testo:**

**Bergamini-Trifone-Barozzi Lineamenti di analisi– mod . SUV – Zanichelli**

#### **Contenuti di algebra:**

Ripasso delle equazioni e disequazioni razionali intere e fratte..

Disequazioni binomie e trinomie.

Sistemi di disequazioni

#### **Le funzioni:**

Definizione di funzione .

Rappresentazione sagittale, tabulare, cartesiana. Immagine e controimmagine, dominio codominio.

Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.

Funzione numerica, matematica, reale di variabile reale.

Grafico di una funzione .

Individuazione di immagini e controimmagini mediante l'espressione analitica.

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.

Determinazione del dominio di una funzione algebrica e sua rappresentazione grafica.  
Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico (dominio, codominio, iniettività, suriettività, biunivocità, intersezioni con gli assi, monotonia, segno, massimi e minimi relativi, asintoti, simmetrie, periodicità).

Riconoscimento di punti di discontinuità di 1°, 2°, 3° specie

Funzioni definite per casi: grafico ed analisi delle caratteristiche, in particolare in merito ai punti di discontinuità, immagini e controimmagini.

Definizione di monotonia in senso stretto e lato.

Funzione pari e funzione dispari.

Funzione periodica.

Composizione di funzioni. Non commutatività dell'operazione di composizione.

Inversa di una funzione. Definizione, determinazione dell'espressione analitica e del grafico.

## **Contenuti di analisi**

Concetto di intorno e di punto di accumulazione

Approccio intuitivo al concetto di limite e rappresentazioni grafiche dei vari casi

Operazioni sui limiti e casi particolari come  $l + \infty, +\infty + \infty, -\infty - \infty, \frac{0}{\infty}, \frac{\infty}{0}$

Come si risolvono le forme indeterminate  $+\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$  nel caso di funzioni razionali e semplici

funzioni irrazionali

Confronto di infiniti ed infinitesimi simultanei

Concetto di funzione continua in punto e in un intervallo

I punti di discontinuità: classificazione e definizioni relative

Definizione e ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Approccio al concetto di derivata: il problema della tangente

Concetto di rapporto incrementale

La derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale per  $h \rightarrow 0$  (casi semplici)

Determinazione della tangente e della normale al grafico di una funzione

I punti stazionari

Cenno ai punti di non derivabilità: punti di flesso a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

Derivate fondamentali ed enunciato di teoremi per il calcolo della derivata di una funzione razionale

Legame tra segno della derivata e tipo di monotonia della funzione  
Ricerca di massimi, minimi e punti di flesso a tangente orizzontale  
Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte

### **Funzioni trascendenti**

Funzione esponenziale: caratteristiche e grafico.  
Equazioni esponenziali e semplici disequazioni esponenziali.  
Dominio di funzioni che presentano esponenziali.  
Eventualmente dopo il 15 maggio verrà presentato il concetto di logaritmo con le sue applicazioni.

### **Metodologie**

- lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe.
- insegnamento per problemi là dove è possibile.
- proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati.
- continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze degli alunni più deboli.
- recupero effettuato durante la normale pratica didattica

### **Tipologia delle verifiche**

- compiti in classe tradizionali
- questionari.
- interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso.
- verifiche orali più ampie con quesiti su tutto il programma svolto fino a quel momento

### **Strumenti didattici utilizzati**

E' stato generalmente usato il testo riportato all'inizio dei contenuti disciplinari, integrando talvolta con fotocopie; gli alunni hanno lavorato comunque principalmente con gli appunti presi nel corso delle lezioni.

## **F) – Criteri di valutazione e descrittori di valutazione**

La proposta di voto finale per ogni allievo dovrà discendere dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato

Per ogni singola verifica si sono utilizzate le griglie decise nella riunione per materia di inizio anno scolastico ed approvate dal Collegio dei docenti.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

**Disciplina: FISICA**

**Docente: Prof. ANDREA PEPARINI**

(supplente da Febbraio 2019)

Ore di lezione effettuate

trimestre: 11 ore

pentamestre: 25 ore (al 15 Maggio)

Presentazione della classe

Ho preso in carico, in qualità di docente supplente temporaneo, in sostituzione della docente Anna Garzillo, gli alunni della classe 5DE in data 11/02/2019.

La classe si è mostrata fin da subito interessata agli argomenti da trattare e l'impegno è stato nel complesso accettabile. I risultati raggiunti sono stati in linea generale positivi e non si evidenziano situazioni particolarmente problematiche.

La trattazione dei contenuti si è soffermata maggiormente sugli aspetti fondamentali, mettendo in evidenza le peculiarità metodologiche della disciplina, cercando di favorire uno studio più organico e meno nozionistico.

Obiettivi generali

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi generali:

- saper esprimere i concetti con un'adeguata efficacia comunicativa;
- imparare ad osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà, applicando il metodo scientifico;
- applicare modelli per descrivere situazioni complesse e conoscerne i vantaggi e i limiti di validità;
- familiarizzare con il concetto di energia nelle sue varie forme e cogliere la sua importanza nelle situazioni di vita reale.

Metodologie didattiche

I vari argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, durante le quali sono state rivolte domande agli alunni sia per mantenere alto il livello di attenzione e di partecipazione, sia per sviluppare logica ed intuizione, sia per verificare tempestivamente l'impegno ed il livello di apprendimento degli argomenti trattati. Le lezioni frontali sono state alternate da esercitazioni a casa con correzione in classe.

### Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo in adozione, lavagna.

Libro di testo

Parodi, Ostili, Mochi Onori, "Il bello della fisica" secondo biennio, Linx.

### Verifica e valutazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegate verifiche orali e verifiche scritte tradizionali.

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alle griglie stabilite dai docenti dell'area fisico-matematica in occasione della riunione del 02/09/2014.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

### Contenuti/Programma effettivamente svolto

dal 17/09/2018 al 31/01/2019 dalla professoressa Anna Garzillo

#### LE ONDE

- onde elastiche, onde elettromagnetiche, onde periodiche;
- fronte d'onda e raggi;
- propagazione delle onde, riflessione, rifrazione, diffrazione;
- principio di sovrapposizione, interferenza;
- onde e luce.

#### LA TEMPERATURA E IL CALORE

- termologia e calorimetria;
- calore e temperatura;
- calore e lavoro (esperimento di Joule);
- quantità di calore;
- la dilatazione termica;

- i passaggi di stato;
- il termometro e le scale termometriche;

dal 11/02/2019 al 10/06/2019 dal professore Andrea Peparini

- la temperatura di equilibrio;
- la conduzione termica.

## LA TERMODINAMICA

- stato e trasformazioni di un gas;
- prima e seconda legge di Gay-Lussac e legge di Boyle;
- i gas perfetti;
- la teoria cinetica dei gas;
- grandezze macroscopiche e microscopiche di un gas;
- l'energia interna;
- primo principio della termodinamica;
- le macchine termiche e il ciclo di Carnot;
- secondo principio della termodinamica.

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

## L'ELETTROMAGNETISMO

- l'elettrizzazione (strofinio ed induzione);
- conduttori ed isolanti;
- la carica elettrica;
- la legge di Coulomb;
- concetto di campo;
- il vettore campo elettrico;
- il campo elettrico di una carica puntiforme;
- le linee e il flusso del campo elettrico;
- teorema di Gauss.



## **FILOSOFIA**

Testo in adozione: Guidetti, Matteucci, Le grammatiche del pensiero, vol. 2B, vol. 3A e 3B.

Ore effettuate: I Trimestre 22, II Pentamestre 25.

### **GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE**

La maggioranza degli studenti ha realizzato soddisfacenti profitti e manifestato buoni, in alcuni casi ottimi, livelli di apprendimento nelle discipline storico-filosofiche, gli altri un profitto intorno alla sufficienza. È doveroso puntualizzare il risultato realizzato da due studentesse nella fase d'istituto delle olimpiadi di filosofia, nel canale della lingua straniera: primo e secondo posto in graduatoria.

La continuità con cui ho seguito l'attuale classe (sono stata la docente di filosofia e storia negli ultimi due anni scolastici) mi ha permesso di conseguire una conoscenza approfondita dei discenti che, costantemente, hanno dimostrato un atteggiamento partecipativo alle lezioni e incline a tradurre il proprio interesse in un impegno regolare. Il rapporto instaurato con la classe è stato positivo nella totalità dei casi.

### **Obiettivi generali e specifici di Filosofia**

Gli obiettivi didattico-specifici dello studio della Filosofia sono da riferire anzitutto al raggiungimento di una sufficiente conoscenza riguardo l'evoluzione del pensiero dell'umanità e di una visione pluralistica del fatto culturale considerato. Ciò è stato ottenuto confrontando e contestualizzando le differenti risposte offerte dai filosofi ad eventuali problemi di analoga natura.

Particolare attenzione è stata data alla capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi; ciò al fine di mostrare come la riflessione filosofica non sia solo pura astrazione, ma piuttosto come essa possa porsi quale supporto teoretico di molteplici applicazioni pratiche. A tale proposito sono state sviluppate ulteriori riflessioni sulle varie polarità quali filosofia-politica, filosofia-scienza, filosofia-esistenza, filosofia-arte, filosofia e psiche, filosofia-religione e filosofia-diritto.

## **Obiettivi e relative competenze di Filosofia**

### **Obiettivi minimi realizzato in Classe V**

#### **Conoscenze**

Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici.

Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

#### **Competenze**

Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.

Costruire schemi e mappe concettuali.

Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.

Costruire percorsi di studio pluridisciplinari.

Saper avviare percorsi tematici.

### **Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate**

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventassero difficili da colmare.

Tali verifiche hanno dunque la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.

Tale valutazione, sostanzializzata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi conseguiti: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi.

E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.

Ulteriore rilievo nella valutazione è stato dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.

Costante è stato il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale.

La valutazione sommativa si è strutturata, ovviamente, sulle verifiche formative e ha tenuto

conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.

In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, mi sono attenuta prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;

media dei voti attribuiti;

progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;

partecipazione attiva alle attività didattiche;

collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;

impegno manifestato.

La tipologia delle prove effettuate, viste le discipline in oggetto, è stata prevalentemente orale anche se alcune prove scritte hanno fatto parte del contesto valutativo.

La griglia di valutazione utilizzata è inserita all'interno del PTOF.

## Programma

### I Trimestre

Dal criticismo all'idealismo. L'idealismo romantico tedesco.

Fichte: la triade.

Hegel: la critica alle filosofie precedenti, la dialettica, l'identità di reale e razionale, l'infinito come unica realtà, il giustificazionismo, la Fenomenologia dello Spirito: signoria-servitù, la coscienza infelice, la Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo, Spirito assoluto.

Schopenhauer: il mondo come volontà e come rappresentazione, il pessimismo, le vie della catarsi: arte, etica della pietà, ascesi.

Kierkegaard: possibilità e angoscia, gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso, lo scandalo e il paradosso del cristianesimo.

### II Pentamestre

La sinistra hegeliana. Fierbach: l'alienazione e l'ateismo.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione, la concezione materialistica della storia, Il Capitale: plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione del proletariato, la società comunista.

Il Positivismo e Comte.

Bergson: tempo, durata e libertà.

Freud: la psicanalisi, l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, il complesso di Edipo.

Nietzsche e la crisi del '900: spirito apollineo e dionisiaco, il nichilismo, la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno.

Arendt: Leorigini del totalitarismo.

Popper: la teoria della falsificazione, la democrazia.

## **STORIA**

Libro di testo in adozione: Banti, Linee della storia, vol. 3, Laterza

Ore di lezione effettuate: I Trimesre 24, II Pentamestre 30..

### **Obiettivi generali e specifici**

Gli obiettivi generali della riflessione storica sono ravvisabili nei seguenti elementi:

maturazione dell'identità personale

maturazione di un'identità sociale

incremento di un'attitudine a problematizzare

capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi dal proprio

Gli obiettivi didattici specifici dello studio della storia sono:

la conoscenza e l'utilizzo di concetti e termini storici, nonché di modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e internazionali

il riconoscere nello svolgersi di processi e fatti esemplari gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, socio-economici e culturali

la capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, documenti vari

### **Obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica**

Gli obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica sono:

conoscenza e competenza delle norme e delle istituzioni democratiche

educazione alla tolleranza ed alla socialità

educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e dei vari operatori

educazione allo spirito critico.

## **Classe V**

### **Conoscenze**

Riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del 900.

Conoscere alcune fonti storiografiche relative agli argomenti studiati.

Conoscere gli eventi storici in chiave sincronica.

### **Competenze**

Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.

Costruire schemi e mappe concettuali.

Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.

Cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica.

Comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

### **Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate**

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventerebbero difficili da colmare.

Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.

Tale valutazione, sostanziata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi conseguiti: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi.

E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.

Ulteriore rilievo nella valutazione è stato dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.

Costante è stato il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale.

La valutazione sommativa è strutturata, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.

In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, mi sono attenuta, prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;

media dei voti attribuiti;

progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;

partecipazione attiva alle attività didattiche;

collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;

impegno manifestato.

La tipologia delle prove effettuate, viste le discipline in oggetto, è stato prevalentemente orale anche se alcune prove scritte fanno parte del contesto valutativo.

La griglia di valutazione utilizzata è inserita all'interno del PTOF.

I Trimesre

LA SOCIETA' DI MASSA

Redditi e consumi.

Divertimenti di massa.

Il nazionalismo.

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva.

La questione femminile.

La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il rinnovamento del cattolicesimo.

AMBIZIONI IMPERIALISTICHE E ALLEANZE INTERNAZIONALI

Espansione imperialista.

Tensioni europee e crisi balcaniche.

Riorganizzazione del sistema delle alleanze.

#### L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale.

I governi Giolitti e le riforme.

La questione meridionale

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-16: la grande strage.

La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare.

L'intervento degli USA e i quattordici punti di Wilson.

L'Italia e la disfatta di Caporetto.

L'ultimo anno di guerra.

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

#### LA RIVOLUZIONE RUSSA

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre.

Lenin e le Tesi d'aprile.

La guerra civile.

La Terza Internazionale.

Dal comunismo di guerra alla NEP.

La nascita dell'URSS: costituzione e società.

Da Lenin a Stalin.

Il Pentamestre

#### IL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA.

Le conseguenze economiche della Grande Guerra.

La Repubblica di Weimar.

Il biennio rosso in Europa.

Problemi del dopoguerra in Italia.

Il fascismo: lo squadristico, la marcia su Roma, la fase transitoria, il regime.

#### LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

Gli Stati Uniti e il crollo del 1929.

Roosevelt e il New Deal.

#### DITTATURE E TOTALITARISMI

Fascismo e totalitarismo.

La conciliazione fra Stato e Chiesa.

Miti e rituali fascisti.

La politica economica.

L'attacco all'Etiopia

L'antifascismo.

Le leggi razziali.

L'ascesa del nazismo.

Strutture del regime nazista.

Il culto del capo.

La difesa della razza e la persecuzione degli ebrei.

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata.

Repressione e conservatorismo staliniani.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Anschluss, la dissoluzione della Cecoslovacchia e la distruzione della Polonia.

L'attacco alla Francia.

L'Italia e la guerra parallela.

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana.

L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.

La caduta del fascismo, la Resistenza, la guerra civile e la liberazione dell'Italia.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

Dopo il 15 maggio

## GUERRA FREDDA E RICOSTRUZIONE

I processi.

Il trattato di Parigi.

L'Onu.

Le superpotenze, I blocchi politico- territoriali, la NATO, il patto di Varsavia, la guerra fredda.

La situazione italiana post-bellica.

Il referendum istituzionale. Le elezioni del 1948.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante le lezioni di storia, sono state esaminate le seguenti tematiche:

La Costituzione repubblicana.

L'Unione Europea.

Totalitarismo, dittatura e democrazia.

La difesa della patria e la guerra nella costituzione.



Rapporti economici e povertà.

La classe, inoltre, ha aderito al progetto Potenziamento delle competenze di cittadinanza che ha previsto lo svolgimento di lezioni in compresenza con il collega di diritto su due argomenti principali: le caratteristiche della Costituzione repubblicana del 1948 (raffrontate con lo Statuto albertino) e la configurazione dei diritti del cittadino in materia di giurisdizione nel sistema costituzionale attuale, con riguardo principalmente ai diritti della difesa nel processo penale. Queste ultime lezioni sono state svolte in collaborazione con avvocati della camera penale di Siena. Nel corso degli incontri sono stati esaminati i seguenti argomenti:

Macro argomenti	Dettaglio	Testi normativi
Statuto / Costituzione	Costituzione votata, democratica	Preamboli alla Cost. e allo Statuto. <b>Art. 1 Cost.</b> Artt. 39 e 49 Cost.
	Costituzione compromissoria	<b>Art. 3 Cost.</b> (e art. 24 Statuto) <b>Artt. 7 e 8 Cost.</b> <b>Artt. 37 e 41 Cost.</b>
	Costituzione “non confessionale” o “laica”	<b>Artt. 7 e 8 Cost.</b> <b>Art. 1 Statuto</b>
	Costituzione rigida	Artt. 138-139 Cost.
	Costituzione lunga	Struttura generale della Cost. (suddivisione in Principi fondamentali – Parte I – Parte II; espansione della Parte I in 4 Titoli) Artt. 1 e 4 Cost.
I diritti della difesa nel sistema costituzionale attuale	La presunzione di innocenza	<b>Art. 27, comma 2 Cost.</b>
	Il giusto processo e la “terzietà” del giudice rispetto alle parti (accusa e difesa)	Art. 111 Cost., in particolare il <b>comma 2</b> e i commi 3, 4, 5
	La funzione rieducativa della pena	<b>Art. 27, comma 3 Cost.</b>
	Il diritto alla libertà personale e le sue eccezioni: il carcere e le altre misure restrittive	<b>Art. 13 Cost.</b>

**Disciplina: SCIENZE NATURALI**

**Docente: Prof. ssa RITA BIAGINI**

**Testi in adozione:**

Curtis – Burnes “Il Nuovo Invito alla Biologia. Blu. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione“ Ed. Zanichelli.

Curtis – Burnes “Il Nuovo Invito alla Biologia. Blu. Organismi e cellule“ (da p.A2 a p.A8) Ed. Zanichelli.

E.Lupia Palmieri –M.Parotto “ Osservare e capire la Terra - la Terra come sistema”Ed. Zanichelli

**Ore svolte:** Trimestre 23 ore

Pentamestre 27 ore (al 13 maggio 2019)

**GIUDIZIO SULLA CLASSE**

La classe ha partecipato al dialogo educativo generalmente in modo adeguato, mostrando nel complesso sufficiente impegno nello studio individuale.

Gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, adattati alle difficoltà incontrate nel corso dell'anno, sono stati complessivamente raggiunti. Alcuni studenti, nel corso dell'anno, hanno avuto una partecipazione in classe discontinua e difficoltà nell'affrontare lo studio di questa disciplina, con risultati generalmente migliori nelle prove orali piuttosto che in quelle scritte.

**CONOSCENZE:** la classe ha dimostrato di possedere, nel complesso, una conoscenza degli argomenti studiati sufficiente o discreta, in alcuni casi buona o ottima; qualche allievo ha evidenziato e una metodologia di studio non sempre efficace, con risultati al limite della sufficienza.

**COMPETENZE:** un gruppo di allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, una piccola parte della classe presenta una minore sicurezza nell'uso del linguaggio specifico disciplinare e difficoltà organizzative.

Nel complesso il profitto si attesta su livelli di sufficienza e più che sufficienza. Alcuni studenti hanno conseguito una preparazione buona o ottima.

**Obiettivi didattici**

- Conoscere le principali teorie dell'origine dell'Universo e del sistema solare

- Illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni (fenomeni vulcanici e sismici)
- Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici nella teoria della Tettonica delle Placche
- Conoscere i principali avvenimenti che hanno portato la comparsa della vita sulla Terra e le principali tappe dell'evoluzione dei viventi
- Riconoscere i processi di continua trasformazione in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo, sviluppo ed evoluzione
- Conoscere la struttura del DNA, le modalità di replicazione e di sintesi proteica
- Conoscere le principali leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari e le mutazioni genetiche
- Riconoscere la base genetica dell'evoluzione
- Descrivere tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie

## PROGRAMMA SVOLTO

### Scienze della Terra

- Cenni sull'origine dell'Universo, evoluzione delle stelle.
- Fenomeni vulcanici e sismici.
- La struttura interna della Terra. La tettonica delle placche.
- Ipotesi sull'origine della vita sulla Terra e le tappe fondamentali dell'evoluzione degli organismi viventi.

### Biologia

- Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Fotosintesi.
- Leggi di Mendel. Gli sviluppi della genetica.
- Struttura e funzione del DNA: il modello di Watson e Crick; meccanismo di duplicazione del DNA.
- Sintesi proteica: il ruolo dell'RNA nella traduzione; il codice genetico e la traduzione.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. Struttura del cromosoma eucariote. Rimodellamento della cromatina; introni ed esoni e rielaborazione del mRNA come esempio di regolazione genica negli eucarioti.
- Le mutazioni e malattie genetiche.

- Le Biotecnologie. Tecniche per manipolare il DNA: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, PCR.

#### CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

- 1) Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- 2) Acquisizione delle abilità
- 3) Progressione nell'apprendimento
- 4) Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico
- 5) Impegno manifestato

Le verifiche scritte sono state valutate in base al punteggio assegnato alla prova, per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione inserita all'interno del PTOF.

#### METODOLOGIE

Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, discussioni, lettura di articoli scientifici. Le lezioni sono state svolte talora con il supporto di appunti in Power Point e video esplicativi.

Lezioni Magistrali Università di Siena in teledidattica “*La medicina del futuro e la terapia genica*” tenuta dal Prof. Alessandra Renieri; “*Il sesto senso*” tenuta dal Prof. Marco Mandalà (27 novembre 2018).

#### MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, attrezzatura di laboratorio, materiale multimediale, appunti e sintesi dell'insegnante.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte a domande aperte e chiuse, verifiche orali, prove tratte dai test d'ingresso alle facoltà universitarie.

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Prof. FABRIZIO FLAMINI**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:** La classe è formata da 24 alunni con buone capacità e hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva per la materia, si sono comportati sempre correttamente permettendo uno svolgimento regolare del programma, alcuni hanno raggiunto risultati sufficienti, altri buoni e alcuni ottimi. una parte degli alunni ha anche partecipato alle attività sportive scolastiche dell'offerta formativa con particolare interesse e desiderio di migliorare le proprie capacità.

**ALTRI STRUMENTI:** la palestra con i suoi attrezzi, il campo sportivo e altri spazi esterni.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI E RISULTATI RAGGIUNTI:** Seguendo le indicazioni dei programmi ministeriali, gli obiettivi conseguiti sono stati:

- Potenziamento fisiologico attraverso lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.
- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria.
- consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la partecipazione alle varie discipline individuali e di squadra, e per alcuni al gruppo sportivo pomeridiano, ai tornei interni, ai giochi sportivi studenteschi, che implicano, inoltre, il rispetto di regole e regolamenti specifici, l'assunzione di ruoli, il rispetto di sé e degli altri. I risultati raggiunti sono stati per alcuni sufficienti, per altri buoni e alcuni ottimi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI:**

- atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano. -educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- il corpo umano.

- - educazione alimentare:
- - principi generali della teoria dell'allenamento.
- METODOLOGIE: lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving
- VERIFICHE: sono state effettuate in totale 8 verifiche sommative; ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione.

**Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: Prof. DAVID MICHELETTI**

Il corso di Religione Cattolica, offerto agli alunni della classe 5° D del Liceo Linguistico, è stato proposto nel quadro degli obiettivi generali della disciplina (volti a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa secondo le finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa) e in quello degli obiettivi didattici specifici (volti all'acquisizione di una conoscenza adeguata dei contenuti essenziali del Cattolicesimo). La programmazione si è svolta secondo tre moduli fondamentali (Teologia, Bibbia, Ermeneutica) con costante riferimento alla storia, alla filosofia e alla cultura contemporanea.

La somministrazione degli argomenti e la concertazione dei moduli sono state organizzate nell'intento di 1) far prendere agli studenti confidenza adeguata con il vocabolario (significanti/significati) peculiare alla teologia e alla morale cattoliche in epoca moderna e contemporanea; 2) far riscoprire il senso critico intrinseco al cristianesimo nei confronti delle ideologie e del Capitalismo selvaggio; 3) fare il punto sulle sfide e le problematiche che la cultura contemporanea pone alla fede cristiana; 4) dare agli studenti modo di vedere all'opera gli strumenti ermeneutici offerti loro per l'analisi e l'interpretazione teologica di alcune importanti produzioni della cultura contemporanea in campo cinematografico e letterario.

Grazie all'interesse mostrato dagli studenti, questa programmazione ha potuto svolgersi fino ad adesso in tutte le sue parti e conta di offrire ulteriori approfondimenti nel restante mese prima della fine della scuola. Quanto agli obiettivi prefissati - attraverso verifiche orali fatte all'inizio di ogni ora relativamente agli argomenti sviluppati nell'ora precedente - sono da considerarsi pienamente raggiunti. La classe nel suo insieme si è dimostrata rispettosa, attenta e disponibile sin dall'inizio dell'anno e il lavoro ha potuto svolgersi serenamente e costruttivamente.

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

***Modulo 1 – sezione teologica***

- ***Apocalisse (area semantica)***
- ***Teodicea (area semantica)***
- ***Teologia della Storia e Filosofia della Storia***
- ***Secolarizzazione (area semantica)***
- ***Utopia e distopia (aree semantiche)***

- *Capitalismo e geopolitica*
- *Custodia e salvezza del Creato*
- *L'uomo e la morte dal medioevo a oggi*
- *Escatologia e Soteriologia (aree semantiche)*
- *Eresia e Ortodossia in epoca contemporanea*
- *Temi di bioetica*

#### *Modulo 2 – sezione biblica*

- *Lettura e commento di Gn 18,16-19,26: la teodicea nella semantica del linguaggio veterotestamentario.*
- *Lettura e commento 2Ts 2,1-17: Cristo, l'Anticristo e il katechon.*
- *Lettura e commento di brani tratti dal Libro di Daniele.*
- *Lettura e commento di brani tratti dal Libro dell'Apocalisse.*

#### *Modulo 3 – sezione ermeneutica (Visioni guidate)*

- *Dogville, un film del 2003 scritto e diretto da Lars von Trier.*
- *First Reformed - La creazione a rischio, un film del 2017 diretto da Paul Schrader.*
- *Cosmopolis, un film del 2012 scritto e diretto da David Cronenberg.*
- *Waking Life, un film del 2001, diretto da Richard Linklater.*
- *Dumplings (餃子, Gauu ji), un film del 2004, diretto da Fruit Chan.*



<p style="text-align: center;"><b>Disciplina: STORIA DELL'ARTE</b> <b>Docente: Prof. FURIO ORAZIO DURANDO</b></p>
---

**Libro di testo: I. BALDRIGA, *Dentro l'arte*, vol. III, Mondadori Education; dispense fornite in formato digitale dal docente, opera del docente; immagini e link da internet; fotocopie di testi del docente e collegamenti digitali a testi scritti dal docente.**

**Ore svolte: 21 (trimestre); 24 (pentamestre) al 10 maggio 2019.**

*Giudizio sulla classe*

Ho insegnato Storia dell'arte a tutti gli alunni di questa classe per tutto il triennio, anche se la compagine attuale si è determinata con l'accorpamento descritto nella presentazione generale di questo documento. La componente proveniente dalla scorporata III D Linguistico si è a mio avviso discretamente integrata col nucleo fondante della III E Linguistico, per quanto lo hanno consentito caratteri e disposizioni d'animo in qualche caso non aperti alla novità né empaticamente positivi. Un elemento di aggregazione forte è stato invece il riconoscersi e accettare con un approccio fattivo il mio metodo di lavoro, esplicitato nella programmazione e conformato ai parametri valutativi pubblicati nei verbali delle riunioni di dipartimento per essere allegati al P.T.O.F.

Come per la parallela classe V C Linguistico, sono soddisfatto del lavoro svolto *con* questi allievi (rilevo infatti che troppo spesso si parla di lavoro *sugli* o *per gli* allievi, dimenticando che senza un loro atto di fiducia, confidenza e affidamento non esiste docente, per quanto fenomenale, che possa raccogliere risultati apprezzabili!) nel corso di questi anni: una soddisfazione che va dal piano strettamente didattico, perché posso serenamente dichiarare di presentare agli esami un gruppo di buona qualità, a quello umano, perché ho trascorso con questi ragazzi anni operosi, ricchi di confronto e di reciproco rispetto. Mi piacciono, poi, le classi non "corporative", cioè eccessivamente (e spesso ipocritamente e opportunisticamente) coese; molto meglio gruppi come questo, ben organizzato nella gestione unitaria dei problemi pratici e nel coordinarsi col docente della disciplina, sempre con ragionevolezza e disponibilità; e meglio classi che lasciano sviluppare le diversità, le solidarietà fra piccoli nuclei, le collaborazioni come questa. Rispetto all'altra classe del medesimo indirizzo, questa si è presentata maggiormente riflessiva, ugualmente docile nel senso più alto e positivo di questo termine, sempre garbata nella relazione. Nel rapporto con me gli studenti sono stati tutti più che corretti e rispettosi, ma anche

cordiali e positivi quanto a collaborazione; solo in un caso, da parte di un singolo elemento, devo con dispiacere registrare un atteggiamento dichiaratamente inappropriato, spesso sopra le righe nei toni e – nel corso del viaggio d'istruzione – scorretto e per tale motivo censurato formalmente.

Dal punto di vista strettamente didattico, il rapporto è stato positivo e proficuo nella stragrande maggioranza dei casi. Al di là dell'andamento in termini di voti, l'approccio è stato generalmente aperto e interessato, recettivo agli stimoli verso un approccio più profondo e per nulla pedissequo e catechistico alla materia, convinto che il dibattito non possa essere superficiale e salottiero, ma sempre relato a una dimensione umana, psicologica e persino spirituale che l'arte indaga. Questo ha consentito di valutare nella maggior parte dei casi anche la crescita umana degli allievi, oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Ho fondati motivi per ritenere che la classe affronterà l'esame – con tutte le incognite che la sua nuova struttura presenta – raggiungendo risultati congruenti col buon rendimento complessivo che in questo triennio hanno avuto la maggior parte dei suoi elementi, e fra questi sono alcuni di ottimo livello per la serietà, l'assiduo impegno, la partecipazione al dialogo con un approccio meditato ed entusiastico insieme, e soprattutto per il profitto. Quasi tutti gli allievi si sono mostrati comunque aperti al dialogo didattico ed educativo, e solo alcuni hanno più spesso palesato una certa indolenza e passività che la linea comportamentale da me manifestata e l'esempio degli altri non hanno smosso. Due soli casi mi preoccupano per due diversi motivi: uno con gravi e mai risolte lacune di base in ambito comunicativo, organizzativo e metodologico, ma sorretto da una volontà che, per quanto non sempre accompagnata al necessario rigore operativo e alla costanza richiesti, ha sortito qualche miglioramento; e uno caratterizzato da una pressoché assoluta chiusura al dialogo culturale e molto superficiale nello studio, benché sufficientemente attrezzato in termini di basi pregresse.

Due sole ore settimanali per una disciplina tanto ricca, come è stato più volte osservato nelle sedi opportune, sono in sé insufficienti; quest'anno, poi, il tempo effettivo a esse riservato è stato di 1 ora e 50'. Delle 28 ore programmate nel trimestre, solo 21 sono state effettivamente svolte; delle 40-42 teoricamente effettuabili nel pentamestre, se ne saranno svolte, a fine anno, 33-34. Vero è che alcune perdite, nel pentamestre, sono state compensate dalla densità delle esperienze di storia dell'arte che – unitamente a quelle dedicate alle scienze naturali, alla fisica, alla matematica, alla musica classica, alla storia – sono state svolte nel viaggio d'istruzione di sei giorni (24-30 marzo 2019) a Rovereto, Monaco, Dachau, Salisburgo e Innsbruck, con visite a complessi monumentali e artistici di cui si dà conto nel programma svolto. E vero altrettanto è che la maggior parte degli studenti ha seguito un seminario pomeridiano di otto ore dedicato alla storia e all'interpretazione dell'arte della fotografia, curato da un'archivista del prestigioso

Archivio Alinari di Firenze. Resta, però, un dato di fatto che in diverse occasioni le lezioni sono state rinviate perché vi si sovrapponevano assemblee, attività integrative, simulazioni di prove d'esame e simili.

In ogni caso, si possono dire pienamente raggiunte, ovviamente con livelli diversi di profitto e di abilità, le conoscenze programmate, e cioè:

- conoscere i capisaldi ideologici e materiali e il profilo storico dell'arte contemporanea;
- conoscere le tecniche delle creazioni architettoniche e artistiche nel contesto storico e culturale della civiltà occidentale nel periodo in oggetto;
- conoscere approfonditamente il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, iconoteche virtuali, musei etc.

Lo stesso può dirsi per le competenze programmate:

- saper illustrare il profilo storico, il percorso ideologico e le espressioni dell'arte contemporanea;
- saper illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate;
- saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento;
- saper utilizzare con buone proprietà, familiarità e scioltezza il tono e il lessico specifici della disciplina;
- sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei.

Parimenti dicasi delle capacità:

- accostarsi allo studio dei fenomeni artistici con una prospettiva solidamente interdisciplinare e con forte senso storico;
- essere consapevole della rilevanza del patrimonio storico-artistico ai fini del processo di formazione culturale e umana dell'individuo;
- riconoscere il valore comunicativo dell'opera d'arte e del fenomeno artistico nel contesto culturale della civiltà;
- cogliere la qualità e la rilevanza dei campi di applicazione del sapere storico-artistico.

Nei limiti dell'esiguo monte-ore ministeriale mi è stato possibile svolgere soltanto il 60% del programma preventivato.

*Contenuti del programma effettivamente svolto:*

### **Premesse al Neoclassicismo**

- Il Tardobarocco e il Rococò: i concetti di fondo. La sovrapposizione e l'intersezione di Rococò e Neoclassicismo nei decenni centrali e finali del Settecento. Attardamenti del Rococò in Italia a fine Settecento: A. Galli detto il Bibiena, Chiesa di S. Antonio Abate a Villa Pasquali (Sabbioneta).

### **Neoclassicismo**

- Neoclassicismo: storia e significato di un termine.
- Le cinque fasi del Neoclassicismo: genesi (1728-1755); esplosione (1755-1798); affermazione (1798-1815); cristallizzazione (1815-1850); attardamenti (1850-1910).
- Il ruolo dell'Illuminismo nella nascita del Neoclassicismo.
- Le scoperte archeologiche: Ercolano, Pompei e la rivalutazione dell'antichità classica.
- Il ruolo delle accademie di Belle Arti nell'affermazione del Neoclassicismo. Istruzione, biblioteche, teatri nel Settecento.
- L'estetica neoclassica e i suoi antagonisti: il Palladianesimo di R. Boyle of Burlington, la scuola di C. Wren come prodromo del Gothic Revival, l'esotismo rococò nella forma e cosmopolita nello spirito.
- Le teorie estetiche di J.J. Winckelmann.
- Il *Grand Tour* e la diffusione della cultura antiquaria. Le prime guide artistiche: i *Baedeker*. Il collezionismo archeologico e la moda dei paesaggi, delle vedute urbane e dei ritratti-*souvenirs*: G. P. Panini, Galleria immaginaria con vedute di Roma antica; H. Robert, Capriccio col Pantheon e la riva del Tevere. Cenni sul vedutismo veneziano: A. da Canal detto il Canaletto, B. Bellotto, F. Guardi. I ritrattisti: P. Batoni (ritratti di viaggiatori inglesi); J.H.W. Tischbein (Ritratto di J.W. Goethe nella campagna romana); J. Reynolds (Ritratto di R. Hamilton)
- Il Neoclassicismo fra ideali e mode. La nascita del *design* artistico: dagli arredamenti alle suppellettili. Le porcellane di Wedgwood, Giustiniani e Real Manifattura.

### **Architettura e urbanistica neoclassiche**

- Le tre correnti dell'architettura neoclassica: utopistica; di stretta osservanza antichista; di osservanza mista antichista e rinascimentale.
- L'utopismo di E.L. Boullée: Progetto d'ampliamento della Bibliothèque Nationale di Parigi; Progetto di Cenotafio per Isaac Newton.
- L'architettura neoclassica di osservanza mista: C.N. Ledoux e l'utopismo possibile nel segno delle teorie di C. Fourier: Saline di Arc et Senans a Chaux; Barrières di Parigi.

- F. von Gärtner a Monaco di Baviera: Feldherrnhalle e Universitätsbibliothek.
- L. von Klenze a Monaco di Baviera: Alte Pinakothek.
- L'architettura neoclassica di stretta osservanza antichista. L. von Klenze: la Königsplatz di Monaco di Baviera con Propyläen, Glyptothek e Antikensammlung; il Walhalla a Regensburg; la statua della Bavaria a Monaco di Baviera; il Wittelsbacher Palais ad Atene.
- Esempi di urbanistica neoclassica: Milano neoclassica fra L. Pollack (Villa Reale), L. Cagnola (Arco del Sempione), G. Piermarini (Teatro alla Scala). F. Laperuta a Napoli: Piazza del Plebiscito e chiesa di S. Francesco di Paola. G. Valadier a Roma: Piazza del Popolo a Roma. Monaco di Baviera e lo Englischer Garten: Chinesische Turm e Monopteros.
- Le città ideali dal Rinascimento al Settecento: Pienza, Sabbioneta, Palmanova, Mannheim.
- L'eclittismo antiquario di G.B. Piranesi: la chiesa di S. Maria del Priorato di Malta a Roma; le Vedute di Roma antica.
- Il Neoclassicismo visionario: G.B. Piranesi (Carceri d'invenzione); J.H. Füssli (La disperazione dell'artista davanti alla grandezza dei frammenti antichi; L'incubo).

### **Scultura neoclassica**

- La cultura a Venezia nella seconda metà del Settecento e la formazione di A. Canova da Possagno a Venezia e il trasferimento a Roma. L'importanza di Canova per la storia della tutela e della conservazione museale dei beni archeologici: Canova ispiratore del Chirografo di Pio VII e dell'Editto Pacca.
- Lo stato della scultura tardobarocca nel Settecento: il capolavoro di F. Sammartino nella Cappella Sansevero a Napoli (Cristo velato).
- Le opere giovanili di A. Canova: Dedalo e Icaro; Apollo che s'incorona; Teseo sul Minotauro.
- Il periodo aureo del Canova: i monumenti funebri per papa Clemente XIV e papa Clemente XIII; Amore e Psiche; Ercole e Lica; Ebe (versioni di Berlino, S. Pietroburgo e Forlì); Venere Italica; Le Grazie; Monumento funebre per Maria Cristina d'Asburgo; Paolina Bonaparte.
- B. Thorvaldsen e il Neoclassicismo accademico: Ebe; Giasone.

### **Pittura neoclassica**

- Le avanguardie del rinnovamento in Inghilterra. J. Wright of Derby e la pittura a carattere scientifico (Eruzione del Vesuvio; Lezione di un astronomo davanti a un planetario;

Esperimento con la pompa meccanica). A. Cozens vedutista. J. Reynolds e T. Gainsborough ritrattisti.

- Verso la pittura neoclassica in Francia: il maestro di J.L. David, J.M. Vien (La venditrice di amorini).
- La formazione di J.L. David e le opere giovanili: S. Rocco intercede presso la Vergine per gli appestati.
- La produzione grafica pre-rivoluzionaria e del tempo della Rivoluzione.
- David ritrattista: Mr. Sériziat; M.me Sériziat; I coniugi Lavoisier.
- David pittore di storia: l'ambiente di sviluppo de Il Giuramento degli Orazi: genesi, fonti e analisi estetica e critica di un capolavoro. La morte di Socrate; Marat assassinato; Le Sabine; L'incoronazione di Napoleone e Giuseppina; Napoleone al Gran S. Bernardo; Ritratto di Juliette Récamier; Leonida alle Termopili.
- Capolavori da dissacrare: R. Magritte (M.me Récamier è morta); M. Ray (Il violino di Ingres).
- L'eredità di David tra *Crassons*, *Barbus* e *Aristocrats*: J.B. Wicar, F.X. Fabre (Ritratto di F. Carletti), A.J. Gros (Napoleone visita gli appestati di Jaffa), A.L. Girodet Trioson (Atala; Ossian riceve i generali della Repubblica nel Walhalla); L.L. Boilly (La partita di biliardo; *Grimaces*); F. Granet (Sera in un monastero); J.M. Langlois (Cassandra).
- Anticipazioni sulla libertà delle donne nel Romanticismo e Realismo: E. Delacroix (Donne di Algeri); F. Faruffini (La lettrice).
- J.A.D. Ingres e il neoclassicismo accademico: Autoritratto a vent'anni; Ritratto di Sabine Rivière; Napoleone imperatore in trono; Donna nuda di schiena al bagno; La grande odalisca; Ruggero libera Angelica. Cenni agli sviluppi romantici e simbolisti di Ingres. Ingres ispiratore del Purismo italiano (cenni).
- La pittura neoclassica in Italia: P. Benvenuti (Il giuramento dei Sassoni); V. Camuccini (L'uccisione di Cesare); G. Bossi (La sepoltura delle ceneri di Temistocle); A. Appiani (Fasti di Napoleone).
- Il giovane F. Hayez: formazione di un genio tra Neoclassicismo e germi romantici. Ritratto di famiglia; Rinaldo e Armida; Ulisse alla corte di Alcino; Atleta trionfante.

### **Il caso Goya**

- La formazione di Goya: i cartoni per arazzi. Le lavandaie; Il parasole; Il muratore ferito; Il fantoccio.
- Goya ritrattista: La famiglia dell'Infante Luigi di Borbone; La duchessa d'Alba; La famiglia di Carlo IV di Borbone.

- Goya e il problema della satira: genesi e sviluppo dei Capricci. Rassegna di tutti i Capricci. Analisi di: Tutti cadranno!; Tu che non puoi; Il sonno/sogno della ragione produce mostri.
- La produzione ottocentesca di Goya: categorie e temi. Le Majas. L'autoritratto con Arrieta. Le fucilazioni del 3 maggio 1808. I disastri della guerra: analisi di tutte le incisioni della raccolta. Le pitture nere: Saturno che divora un figlio; Cane sepolto nella sabbia.

## **Romanticismo**

- Il Romanticismo nell'arte: il quadro generale e le correnti in Europa e Italia.
- Il Romanticismo francese. T.L. Géricault: vita e visione estetica. Ufficiale degli ussari alla carica; Corazziere ferito che lascia la prima linea; La zattera della Medusa; Ritratti di alienati; Il naufrago. La Scuola di Barbizon: cenni ed esempi. Il paesaggismo romantico. E. Delacroix: profilo e visione estetica. La barca di Dante; La morte di Sardanapalo; La Libertà che guida il popolo; Autoritratto a 40 anni. Il pompierismo: T. Chassériau (La toeletta di Esther; Tepidarium); A. Cabanel (La nascita di Venere); W.A. Bouguereau (La nascita di Venere).
- Il Romanticismo inglese: J. Constable (Studi di nuvole; Mulino a Flatford; Il carro del fieno; La Baia di Weymouth; Hadleigh Castle; Wivenhoe Park; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo). J.M.W. Turner e il legame con l'estetica goethiana (Il Passo del S. Gottardo; Tempesta di neve (Annibale valica le Alpi); Regolo; Pioggia, vapore velocità. Gi acquarelli romani e veneziani di Turner.
- L'estetica del moderno nella pittura dell'Ottocento. Da Turner a Monet e ai Lumière: La stazione di St.-Lazare a Parigi (C. Monet); L'arrivo dei treni a La Ciotat (F.lli Lumière).
- Il Romanticismo tedesco: C.D. Friedrich fra visioni, simboli e spirito. L'altare di Tetschen; Monaco sulla riva del mare; Due uomini davanti alla bassa marea; Due uomini davanti alla luna; Viandante sul mare di nebbia; Sul veliero; Le bianche scogliere di Rügen; Le tre età dell'uomo.
- Il Romanticismo italiano: F. Hayez (Aiace Oileo; Ritratto di A. Manzoni; Ritratto di Cristina di Belgioioso; I profughi di Parga; I Vespri Siciliani; Accusa segreta; Pensiero malinconico; La meditazione sulla storia d'Italia; Il bacio del volontario).
- Il tema del male e quello della solitudine: *Das Grauen* di G. Trakl (poesia); *For No One* (The Beatles).

## **Realismo**

- Introduzione al Realismo francese: il quadro storico. Recupero degli elementi di storia della fotografia presentati nel seminario di gennaio della dr. Angela Barbetti anche per

coloro che non vi avevano presenziato. Importanza della fotografia per la ridefinizione della pittura e dei suoi caratteri estetici e dei suoi fini.

- E. Meissonnier: Le barricate di Rue de la Mortellerie.
- G. Courbet: Un dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Le vagliatrici di grano; La filatrice addormentata; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Le signorine sulle rive della Senna; Le bagnanti.
- G. Courbet e l'estetica dello scandalo: L'origine del mondo; Il sonno. Confronti con A. Mantegna (Sulla pietra dell'unzione); Rembrandt Harmenszoon van Rhyjn (La lezione di anatomia del Dr. Tulp); fotografia di Ernesto "Che" Guevara morto. Sacralizzazione e dissacrazione nella pittura contemporanea.
- E. Manet: Il pranzo sull'erba; Olimpia; Un bar alle Folies Bergères.
- Linguaggi della realtà nell'arte italiana: i Macchiaioli e i Veristi. A. Cecioni: Il suicida; rassegna di opere pittoriche di G. Fattori, R. Sernesi, V. Cabianca. L'estetica della macchia toscana.

### **Impressionismo**

- Teoria e prassi della pittura impressionista.
- C. Monet, P.A. Renoir, C. Pissarro, E. Degas, E. Boudin: 24 dipinti dal 1858 al 1926 (saranno allegati su supporto digitale in specifica cartelletta).

Agli allievi che hanno preso parte al viaggio d'istruzione in Trentino, Austria e Germania, sono stati offerti percorsi nell'arte del Novecento presso la Pinakothek der Moderne e la Städtische Galerie im Lenbachhaus a Monaco di Baviera, con specifica attenzione alle esperienze delle avanguardie del primo Novecento (*Fauvisme*, Cubismo, Futurismo, Espressionismo, Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo, Astrattismo) e a momenti del secondo Novecento (Joseph Beuys).

N.B.: alcune unità didattiche sono state sviluppate anche in lingua inglese in ossequio alla programmazione C.L.I.L. Data la tipologia del liceo, si ritiene automatico procedere a una sommaria verifica delle conoscenze dei contenuti della disciplina anche in lingua inglese.

### *Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione. Tipologia delle prove utilizzate*

La verifica dell'efficacia del lavoro svolto dagli studenti nel corso del triennio si è basata su due valutazioni per periodo, di tipo sommativo e comprendenti interrogazioni scritte con domande a risposta aperta, miranti ad addestrare gli allievi al colloquio d'esame; oppure brevi composizioni



scritte, utili a preparare allo svolgimento della traccia d'ambito letterario e artistico della I prova scritta; e di tipo formativo, basate su un'analisi complessiva della quotidiana verifica dei livelli di attenzione, partecipazione, interesse e preparazione spicciola esperita settimanalmente nel corso del periodo. Nel pentamestre di quest'ultimo anno ho proposto lezioni-dibattito in base alle quali ho potuto confermare o variare le valutazioni.

Lo svolgimento delle prove scritte è stato annunciato sempre con due settimane d'anticipo. Non è stata prevista che eccezionalmente, solo l'ultimo anno, la calendarizzazione delle interrogazioni orali.

L'interrogazione ha compreso domande su tematiche generali (inquadramenti storici, collegamenti storico-culturali, profili di movimenti o di autori) e su opere. Ogni opera doveva essere riconosciuta, indicata con titolo, eventuale autore, cronologia, materiale, dimensioni generiche ed eventuale corrente di appartenenza. Seguivano la sua analisi tecnico-formale e compositiva con eventuali cenni sulla sua genesi, l'enucleazione del suo messaggio e la valutazione del suo significato storico specifico e contestuale. Hanno costituito momenti di verifica formativa significativi le dimostrazioni di aggiornamento del proprio studio (p.es. rispondere a domande del docente durante la lezione) e tutti gli atteggiamenti didatticamente positivi e attivi (la cura nel prendere appunti, la pertinenza negli interventi, la disponibilità a lavorare a progetti di approfondimento etc.).

Le valutazioni sono state date da 1 a 10 in base ai seguenti parametri: conoscenza, comprensione, operatività.

### ***Conoscenza***

- 1 – nessuna conoscenza dei contenuti richiesti dalla verifica e dei percorsi pregressi
- 2 – nessuna conoscenza dei contenuti richiesti dalla verifica
- 3 – molto scarsa
- 4 – scarsa e disarticolata
- 5 – mnemonica ed equivoca
- 6 – puramente mnemonica e scarna, ma sostanzialmente corretta, benché priva di connessioni ad altri contenuti disciplinari
- 7 – essenziale e corretta, connessa ad alcuni contenuti disciplinari
- 8 – accurata, ordinata e connessa a contenuti intradisciplinari e pluridisciplinari
- 9 – completa, arricchita da approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari

10 – esaustiva, arricchita da notevoli approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari.

### ***Comprensione***

1 – nessuna comprensione dei contenuti richiesti e pregressi connessi a quelli oggetto della verifica

2 – nessuna comprensione dei contenuti richiesti

3 – molto scarsa

4 – scarsa

5 – equivoca

6 – essenziale, benché incompleta

7 – corretta

8 – completa e consapevole

9 – completa, consapevole e rimedia

10 – totale, profonda e arricchita da notevoli meditazioni personali e autonome.

### ***Operatività***

1 – non rivela capacità di analisi ed espressione dei contenuti oggetto della verifica e pregressi

2 – non rivela capacità di analisi ed espressione dei contenuti oggetto della verifica

3 – capacità di analisi e livello di espressione pressoché nulli

4 – capacità di analisi pressoché nulla e scarsa capacità espressiva

5 – compie analisi limitate, incomplete o parzialmente errate; si esprime poco chiaramente e non si avvale del lessico tecnico

6 – compie analisi essenziali ma corrette; si esprime con sufficiente chiarezza, ma usa con difficoltà il lessico tecnico

7 – compie analisi discretamente ampie e scolasticamente corrette; si esprime in modo corretto e usa abbastanza appropriatamente e diffusamente il lessico specifico

8 – rivela buone capacità di analisi, apprezzabile capacità di sintesi e si esprime in modo adeguato anche attraverso il lessico tecnico

9 – rivela ottime capacità di analisi, elabora sintesi personali e si avvale di un'espressione ricca, autonoma e articolata; utilizza con sicurezza, pertinenza e varietà il lessico tecnico

10 – rivela eccellenti capacità di analisi e sintesi, elabora ed espone con estrema scioltezza e pertinenza linguistico-lessicale generica e tecnica i contenuti arricchendoli di personali approfondimenti critici.

## FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	FIRMA
LISA BUCIUNI'	
CARLA MOZZINI	
SABRINA NANNOTTI	
ROBERTA TRINCHINI	
GRAZIA GIARDINI	
LUCIA SCARPELLI	
EMMA LENCIONI	
ANDREA PEPARINI	
RITA BIAGINI	
FURIO ORAZIO DURANDO	
FABRIZIO FLAMINI	
DAVID MICHELETTI	
GILLIAN MAGGS	
SYLVIA GUITTON	
KERSTIN HARTMANN	
VERONICA DINAMARCA	
ANDREA PAGANO	
CATERINA ROSSI	

LA COORDINATRICE

LISA BUCIUNI'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MARCO MOSCONI

Montepulciano, 15 maggio 2019